GORLA Utensili
Dal 1953 sempre tutto e subito
ABBIATEGRASSO
S.S. 494
Vigevanese
km 17+900
tel. 02 9462732
info@gorlautensili.it
www.gorlautensili.it

ANNO 19 N. 8 - SETTEMBRE 2017 DISTRIBUITO GRATUITAMENTE IN 20.000 COPIE

LOMELLINA in comune

GRATUITO

PERIODICO MENSILE DI INFORMAZIONE E SERVIZI DEI COMUNI LOMELLINI - OLTRE 60.000 LETTORI

GORLA Utensili
Dal 1953 sempre tutto e subito
ABBIATEGRASSO
S.S. 494
Vigevanese
km 17+900
tel. 02 9462732
info@gorlautensili.it
www.gorlautensili.it

>> In questo numero <<

PRIMO PIANO	2	APPUNTAMENTI	10	Mortara	14	Gambolò	20
FATTI DI VIGEVANO	6	SAGRE	12	Robbio	16	Ottobiano	21
FATTI DEL MESE	8	PALIO E CULTURA	13	Garlasco	19	Parona	22
AGRICOLTURA	23	CULTURA	24				
PERSONAGGIO	25						
LEGGENDE	26						
SPORT	27						

Acqua e fotovoltaico: il territorio scommette sull'energia pulita

Dopo un'autentica corsa "all'oro blu", da qualche tempo in Lomellina non si assisteva più alla ressa per ottenere i permessi di realizzazione delle centrali idroelettriche. A rilanciare il settore, però, potrebbe essere l'ingresso di Asm Energia, con un progetto innovativo predisposto da un'azienda di Cameri e che coinvolge anche Est Sesia. Il territorio si affida così a una delle sue risorse più importanti sfruttando anche i dislivelli fra i terreni da irrigare. Il fotovoltaico invece ha trovato terreno fertile a Ottobiano, dove un'azienda ha realizzato un mega impianto da 67mila pannelli solari. PAGG. 2 - 4

L'area della Metalplast, nelle vicinanze della frazione Garbana a Gambolò, è stata posta ufficialmente sotto sequestro. L'azienda, fallita dieci anni fa, si occupava del recupero dell'alluminio. L'amministrazione comunale ora intende chiedere che lo spazio venga fatto rientrare nel novero di quelli che saranno bonificati dalla Regione Lombardia. PAG. 20

I comuni di Parona e Garlasco sono pronti a passare alla raccolta porta a porta. Nella patria dell'offella la differenziata partirà già a metà ottobre con l'ausilio anche di nuovi contenitori a calotta. A Garlasco ci vorrà un po' più di tempo ma l'iter è ormai partito e nei primi mesi del 2018 si dovrebbe arrivare all'abolizione dei cassonetti stradali. PAGG. 19 E 22

Sagre blindate per la stretta del governo sulla sicurezza

La parola d'ordine è sicurezza: nulla può essere lasciato al caso in un clima in cui paure e tensioni rischiano di prendere il sopravvento innescando all'improvviso drammatici effetti domino sulla folla. E così amministrazioni, organizzatori e forze dell'ordine devono garantire, lavorando in sinergia

e ognuno per le proprie competenze, una serie di condizioni molto rigide altrimenti gli eventi rischiano di saltare. Si va dalla fissazione della capienza delle aree delle manifestazioni al controllo degli accessi. Il Palio dl'Urmon di Robbio se l'è cavata con il buonsenso, a fine settembre a essere messa alla prova sarà la Sagra del salame d'oca di Mortara. PAGG. 14 E 16

SERVICE
VENDITA E ASSISTENZA MULTIMARCHE
OFFICINA AUTORIZZATA SUZUKI
TAGLIANDI E PNEUMATICI A PREZZI SCONTATI
ESEGUI IL TAGLIANDO DA NOI ED AVRAI UNA T-SHIRT IN OMAGGIO
IMPIANTI GPL BRC DEDICATI A TUTTE LE SUZUKI
VENDITA ASSISTENZA
MITSUBISHI MOTORS
SPACE STAR a partire da € 8.650,00
ASX a partire da € 15.250,00
OUTLANDER a partire da € 23.000,00
L200 a partire da € 18.900,00
Corso Brodolini, 32 VIGEVANO (PV) Tel. e fax 0381.78406 www.servicevigevano.it

ATTUALITÀ

a cura di Oliviero Dellerba

Asm Energia diventerà produttore Una turbina per sfruttare le rogge

Presentato un piano basato su un recente brevetto. Est Sesia metterà a disposizione le acque del Naviglio Sforzesco

Dopo un'autentica corsa "all'oro blu", da qualche tempo non si assiste più alla ressa per ottenere i permessi di realizzazione delle centrali idroelettriche. A rilanciare il settore, però, potrebbe essere l'ingresso di Asm Energia, con un progetto innovativo predisposto da un'azienda di Cameri e che coinvolge anche Est Sesia

Da sinistra: Andrea Scaglia, Marino Piasentà, Furio Suvilla, Andrea Sala, Riccardo Ghia e Gianluca Zorzoli

Un'innovazione che, se confermerà sul campo (anzi "in acqua") gli ottimi risultati sinora mostrati potrebbe aprire scenari economici importanti per la nostra zona. Il 18 luglio Asm Energia, società vigevanese del settore, ha invitato la stampa per presentare il proprio ingresso tra i produttori di elettricità. La scelta è caduta, come spesso capita nella nostra zona, sull'idroelettrico, ma con un approccio decisamente diverso da quello tradizionale, che sfrutta salti e dislivelli per trasformare l'energia potenziale dell'acqua in elettricità. In questo caso il brevetto che verrà sfruttato agisce in piano e con portate idriche tutto sommato limitate. «Il sistema sfrutta la turbina idraulica Vis Fluens, che ha una resa superiore rispetto a quelle tradizionali - spiega il presidente Furio Suvilla - e nasce da un brevetto depositato da Marino Piasentà». A coadiuvare Asm Energia in questo percorso è lo studio novarese "Laboratorio di innovazione". Contrariamente ai grossi apparati già visti all'opera e che poi tendono ad assorbire per il proprio funzionamento buona parte dell'energia prodotta, in questo caso si tratta di un'apparecchiatura di dimensioni contenute, privo di lubrificazione, che tende a sfruttare il vuoto creato dal passaggio del normale flusso idrico all'interno di una turbina, simile alla centrifuga di una lavatrice. «Asm Energia, che fino a questo momento si è posta nel ruolo di venditore, diverrebbe quindi produttore di energia pulita. - ha proseguito Suvilla - Siamo di fronte a un progetto che richiede impegno e investimenti. Una svolta epocale per l'azienda e un cambio di ottica non indifferente. Sfruttare un brevetto innovativo, inoltre, è un ulteriore valore aggiunto». Lo studio di fattibilità è stato curato da Alberto Fani, mentre Andrea Scaglia, ex consigliere comunale leghista a Vigevano, ha contribuito a fare da tramite tra le parti. «La nostra proposta nasce dall'idea di energia rinnovabile – sono le parole di Marino Piasentà - e dalla ricerca di una risposta tecnica da offrire senza combustioni. Abbiamo pensato di utilizzare una turbina centrifuga che lavora a bassissima velocità dell'acqua, sfruttando i canali che abbiamo nelle nostre zone di pianura. Qui ce ne sono mille chilometri». Asm Energia ha poi incontrato Est Sesia, che ha in concessione i corsi d'acqua irrigui, per cercare di allargare la partnership: secondo il consorzio, la sperimentazione potrebbe avvenire in tre punti lungo il Naviglio Sforzesco, dove la portata idrica è sempre rilevante. «Abbiamo presentato ufficialmente a Est Sesia il progetto sviluppato da Piasentà – conclude Suvilla – ovviamente siamo ancora in una fase conoscitiva. Ci sono stati suggeriti alcuni punti lungo il Naviglio Sforzesco in città dove sarà possibile effettuare degli esperimenti, più altre zone da valutare. Non abbiamo definito alcunché, ma solo posto le basi per una possibile futura collaborazione». Una turbina posta nella roggia Mora, secondo gli studi delle aziende coinvolte, avrebbe potuto produrre energia per otto famiglie. La possibilità di collegarle "in serie" permette di sommare i vari contributi energetici e quindi di cedere al gestore unico nazionale una maggiore quantità di energia.

Il crescente mercato delle fonti rinnovabili

Le energie rinnovabili sono ormai l'oggetto del desiderio di qualunque amministrazione: non dipendere dai combustibili fossili e neanche dalla produzione elettrica dovuta al nucleare (in Italia formalmente proibita, ma ampiamente acquisita nei paesi confinanti, con i medesimi rischi) è un sogno che a molti piace accarezzare. Attualmente vengono sfruttate l'irraggiamento solare, il vento (che però in Lomellina è trascurabile), le biomasse (con la contraddizione di fondo rappresentata dal fatto che comunque negli impianti avviene una combustione), le maree (ovviamente non problema della nostra zona) e le precipitazioni dei corsi d'acqua. Sole e acqua sono sfruttate da parecchi decenni per produrre energie rinnovabili e a impatto ambientale trascurabile; le biomasse, pur liberando nell'atmosfera lo stesso quantitativo di anidride carbonica che è servita alla natura per crearle creano altri problemi di ordine ambientalista (produzioni selettive, metodi di combustione, eventuali rilasci in atmosfera, dimensione e collocazione degli impianti).
Attualmente le fonti rinnovabili producono il 43,3 per cento dell'energia italiana e coprono il 37,5 per cento del fabbisogno nazionale (dati di Terna nel 2014). Tra queste la parte del leone è rappresentata ancora dall'idroelettrico (12,8 per cento del fabbisogno), mentre crescono fotovoltaico (5,5 per cento) e biomasse (3,8 per cento). L'energia prodotta va inevitabilmente ceduta al gestore nazionale, con esclusione di quella utilizzata direttamente (per esempio quella generata dai pannelli solari sopra una casa).

Biodigestore alla Cascina Cavalli

Ritorna di attualità un'autorizzazione risalente al 2013: utilizzerà la frazione umida dei rifiuti solidi urbani

C'era una volta una cascina nelle campagne della Morsella. Di colpo diventa famosa perché deve sorgere una "friggitrice", una centrale a olio. Il progetto sfuma e nel 2013 ecco che la cascina (che, per inciso, si chiama Cavalli) ritorna in auge: la Provincia autorizza la realizzazione di un biodigestore, una sorta di impianto di produzione di energia basato sulla fermentazione della frazione umida dei rifiuti. Una vera e propria centrale che vede come soggetto proponente Asga Spa (l'acronimo sta per Agenzia servizi e gestioni ambientali), una società che è partecipata al 51 per cento da Asm Vigevano e Lomellina e al 49 per cento da Kinexia, azienda del settore. Il progetto autorizzato prevede un impianto da 0,99 megawatt, basati sull'utilizzo di 44mila tonnellate di rifiuti. A presiedere Asga è Giorgio Giacobbe. Strano destino il suo: doveva essere il liquidatore della società e ora si ritrova a un passo dalla realizzazione del progetto. «Con Kinexia abbiamo verificato la possibilità di sviluppare il progetto. A inizio settembre – spiega Giorgio Giacobbe – ci ritroveremo per definire il piano industriale e i tempi di realizzazione». Il progetto costerà 7 milioni di euro e prevede due linee di lavorazione, ma sarà il solo socio privato a realizzarlo. «Nella prima – prosegue il presidente di Asga – sarà utilizzata la frazione umida dei rifiuti. Si tratta di una parte di spazzatura che trova difficile impiego nei termovalorizzatori perché brucia solo se sottoposta ad alte temperature. La seconda linea invece sfrutterà un rifiuto più pulito». In ogni caso, visto che da Cascina Cavalli all'inceneritore di Parona c'è poco più di un chilometro e che Asm Isa ha in mente di realizzare un centro di pretrattamento dei rifiuti in fondo a corso Torino le sinergie sembrano molto chiare. Unica incognita, per altro abbastanza labile, è quella legata agli odori che vengono prodotti dalla fase di fermentazione anaerobica (cioè in assenza di ossigeno): Cascina Cavalli è decisamente isolata e lontana dalla case e secondo la valutazione di impatto ambientale del 2013 le ricadute degli odori non andrebbero oltre i cinquecento metri di distanza.

Un impianto di biodigestione

ATTUALITÀ

a cura di Oliviero Dellerba

In Lomellina le centrali idroelettriche sono gestite da Est Sesia e da privati

Molti gli impianti sorti negli ultimi dieci anni nel nostro territorio. Vengono sfruttati anche i dislivelli tra terreni da irrigare

Sempre più di frequente i nostri corsi d'acqua vengono utilizzati per produrre energia elettrica. La ricchezza di materia prima, il tipo di canali irrigui e la loro costruzione (esistono alcuni "baraggi" autentici sbarramenti che servono per alimentare i campi ad altezze diversi) ha portato parecchia attenzione sulla Lomellina. Quasi tutti i corsi d'acqua "non pubblici" (come fiumi e torrenti) sono di proprietà o in gestione all'Est Sesia, consorzio tra agricoltori che ha sede a Novara. Da almeno un decennio il consorzio affianca alla sua "mission" (cioè irrigare i campi) anche un ramo d'azienda importante come quello legato alla produzione elettrica. «Per l'esattezza – spiega Alberto Lasagna – siamo coinvolti nelle centrali direttamente, con società a noi collegate oppure con altre che hanno apposite convenzioni per sfruttare l'acqua dei corsi. Non dimentichiamoci che queste centrali garantiscono che il flusso d'acqua sia costante e senza sottrazione rispetto a quello che è il nostro scopo consortile: occorre ottimizzare le esigenze di produzione con quelle di irrigazione». Attualmente sono una quindicina le centrali elettriche riconducibili direttamente o meno ad Est Sesia; in Lomellina però ne esistono molte altre. L'utilizzo di acqua da corsi naturali segue infatti altre regole. Così, se il Ticino è parzialmente indenne da questi rischi grazie alle particolari tutele che lo regolano, Agogna, Erbognone, Terdoppio e Sesia sono invece stati interessati negli ultimi anni da molti progetti. Alcuni sono rimasti sulla carta, altri sono in funzione da anni. Inevitabilmente un corso d'acqua naturale può produrre maggiore energia rispetto alle centrali poste su rogge e canali: l'altezza del salto idrico e la portata maggiore fanno la differenza, al punto che sull'Agogna agisce un impianto di ben 200 chilowatt. «Nel comprensorio Est Sesia – si legge nel sito del consorzio - sono stati censiti oltre 200 salti di fondo; si tratta, in genere, di dislivelli di alcuni metri con portate che variano da 10 a 25 metri cubi al secondo. Le situazioni più favorevoli furono già utilizzate in passato ed ebbero un ruolo determinante nel favorire, alla fine del diciannovesimo secolo, l'industrializzazione di molte aree padane». Attualmente Est Sesia gestisce 38 centrali direttamente, in società o dandole in concessione: la potenza totale prodotta è di 27mila chilowatt e altre 44 centrali sono in corso di progettazione o di realizzazione. Non tutte ovviamente agiscono sul territorio lomellino. Genericamente, le centrali sono posizionate fuori dai centri abitati e sono ben tollerate dal territorio. Qualche problema si era registrato negli anni scorsi, ma tra comuni e Provincia: gli enti minori spesso vorrebbero che prima delle autorizzazioni arrivassero lavori di consolidamento degli argini.

LE CENTRALI DI EST SESIA IN LOMELLINA

N.	DENOMINAZIONE	CANALE/FIUME
1	Biraghetta	Dir. Q. Sella
2	Confienza	R. Busca
3-4	S. Maria di Bagnolo	Rog. Sartirana
5	Molino del Conte	Nav. Langosco
7	1 Prolungamento	Dir. Vigevano
8	Filippone	Subdir. Pavia
9	Brelle	Subdir. Pavia
10	Codabassa	Subdir. Mortara
12	Molino di Castelnovetto	R. Biraga
13	Parona	Subdir. Mortara
14	Vecchia Strada Gambolò	Subdir. Mortara
15	Molino Sant'Angelo	R. Biraga
16	Panizzari	R. Busca
17	2 Prolungamento	Dir. Vigevano
18	Imbocco dir. Vigevano	Dir. Vigevano
19	Vallunga	R. Biraga
20	Molino Nuovo	R. Biraga

Fonte: Est Sesia

Dal 1904 a Vigevano si sfrutta il salto d'acqua

Se pensiamo alle strutture attive sul nostro territorio da diverso tempo è possibile ricordare la centrale idroelettrica "Ludovico il Moro". La struttura venne costruita nel 1904 ed entrò in funzione due anni più tardi. L'edificio, in stile Liberty, è ideale per le visite sfruttando la sua conformazione che permette di ammirare il contrasto tra antico e moderno. Contrasto visibile a chiunque. Infatti, tutti coloro che ne accedono notano sia turbine della centrale attualmente in produzione che quelle originarie totalmente ristrutturate. Le parti conservate sono il bancone di comando, le due turbine di eccitazione dinamica e il gruppo 1, il cui funzionamento è proseguito fino al 2003. Ovviamente per produrre energia la centrale sfrutta in parte le acque del Ticino, che, attraverso il Naviglio Sforzesco, vengono convogliate nel bacino di carico. Il processo prosegue e, passando attraverso delle condotte forzate e con un dislivello a favore di 18 metri tra canale di carico e quello di scarico, le turbine vengono azionate dall'acqua, prima che quest'ultima venga riconsegnata al fiume senza alcun tipo di alterazione. Negli ultimi anni si è intervenuti con alcune modifiche. Nel 1994 è stata costruita una nuova centrale al fianco della vecchia dove si trova un gruppo Kapan. Nel 2003 sono stati sostituiti quattro gruppi di turbine Francis con due nuovi con portata massima di 10metricubi/s.

Fabrizio Negri

ATTUALITÀ

a cura di Oliviero Dellerba

Energia solare a Ottobiano

Il parco fotovoltaico della Cascina Bonaparte è tra i più importanti del Nord Italia

Tra le risaie della lomellina, e più precisamente ad Ottobiano, esiste un'azienda che ha realizzato un impianto da 67mila pannelli solari. La ditta in questione si chiama "Afelio" e utilizza il telloruro di cadmio, una pellicola che costa cinque volte meno rispetto alle celle tradizionali in silicio. I numeri sono da capogiro: ben 1.600 sono le famiglie che riesce a soddisfare e una potenza che fa registrare picchi pari a 4,3 megawatt. La "Afelio", che nel corso degli anni ha sempre lavorato nel settore della produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, ha una sua base operativa lungo la provinciale tra Ottobiano e Lomello. In quest'area, alla cascina Bonaparte, è situato il parco solare fotovoltaico. Questo impianto se confrontato con quello di olio di colza offre vantaggi a livello di prezzi, ma anche una maggiore salvaguardia dell'ambiente. Questo perché il prezzo dell'olio di colza è legato a quello del petrolio e le continue oscillazioni di quest'ultimo complicano la situazione. Allo stesso tempo i panelli solari a film sottile in telloruro di cadmio garantiscono una buona risposta alle alte temperature e sono particolarmente indicati per i terreni umidi del nostro territorio. Il telloruro è un metallo pesante e venendo utilizzato per questo scopo viene strappato all'ambiente. I pannelli fotovoltaici hanno dei vantaggi a livello di produzione. La loro conformazione è particolare: sono collocati su una pellicola trasparente, chiusa tra due lastre di vetro. Come detto in precedenza se confrontata con le celle in silicio offre un risparmio di cinque volte e ancora più sensazionale è la capacità di conversione dell'energia solare: 12 per cento contro l'8 per cento dei pannelli tradizionali. Di conseguenza diversi sono anche i costi di produzione dell'elettricità che sono addirittura inferiori a un euro per watt contro i 5 euro per watt del silicio. Con tutti questi pannelli solari è facile pensare che sia semplice riconoscere la cascina Bonaparte in mezzo a tutte queste risaie. In realtà non è così. Infatti, il parco che occupa una superficie di ben 210mila metri quadri è coperto da alberi e siepi. La grande quantità di energia prodotta, oltre che essere venduta all'Enel, servirà per alimentare l'azienda agricola distante pochi metri.

L'impianto di fotovoltaico di Afelio a Ottobiano

Fabrizio Negri

Vincoli stringenti

Nei comuni del Parco del Ticino servono più permessi

Gli impianti fotovoltaici, volendo, potrebbero essere ospitati al di sopra di ogni edificio anche in Lomellina. Ma, oltre al costo, altri dubbi per il cittadino arrivano dalla mole di incombenze (a volte di difficile comprensione) per potersi dotare anche di una singola cellula per sfruttare l'energia solare. Peggio che mai va nella zona che è sottoposta ai vincoli del Parco del Ticino: l'intero territorio dei comuni che sono all'interno del consorzio è infatti sottoposta a vincoli particolari e che spesso finiscono con collidere persino con le intenzioni degli amministratori locali. Non sfugge ovviamente a questo ragionamento neanche il fotovoltaico: per la sola posa occorre infatti ottenere l'autorizzazione paesaggistica, anche all'interno dei tessuti urbani e nelle aree lontane all'asta fluviale. Si ripete insomma la contraddizione di fondo tra i vincoli del Parco del Ticino e... la realtà: l'abbattimento di alberi segue la medesima regola (è soggetta ad autorizzazione anche a 8 chilometri dal fiume e spesso ci si chiede il perché). A fare chiarezza, in modo ulteriormente restrittivo, è stato l'ufficio legislativo del Ministero per i beni architettonici (Mibact) che «ribadisce l'obbligo all'ottenimento dell'autorizzazione paesaggistica senza distinzione per tipo di vincolo e tipologia del progetto».

UNICI NEL LORO GENERE

FINANZIAMENTI FINO A 24 RATE SENZA INTERESSI

Rainoldi
MACCHINARI AGRICOLI
LA TRADIZIONE AL SERVIZIO DEL FUTURO

www.rainoldi.net

JOHN DEERE · BCS · HONDA POWER EQUIPMENT · GARDENA VIKING · STIHL Nr. 1 nel mondo.

S. PIETRO ALL'OLMO via Beccaria, 20 - tel. 02 935 691 18 - fax 02 935 601 31 / via Magenta, 73 - tel. e fax 02 935 690 27
ABBIATEGRASSO piazza Castello, 5 - tel. e fax 02 946 41 73 - CANTÙ via Milano, 127/a - tel. 031 730 235 - fax 031 731 490

VENDITA ATTREZZATURE DA GIARDINO DELLE MIGLIORI MARCHE · ASSISTENZA E RICAMBI ORIGINALI · PREVENTIVI GRATUITI · POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTO A TASSI AGEVOLATI

CBL S.p.A.

MEDE - Via Gramsci 12
Tel. 0384.81222 - Fax 0384.805686
E-mail Servizio Clienti:
sportellogas@pec.cblspa.it

INFORMATIVA AGLI UTENTI GAS

GENTILE UTENTE,
LA AVVISIAMO CHE CON ATTO NOTAIO GIANLUCA CATALANO IN MEDE, REP. N.73204 RACCOLTA N.21195 DEL 28-06-2017, CBL SPA HA CONFERITO IL PROPRIO RAMO D'AZIENDA "VENDITA GAS" ALLA SOCIETA' (CONTROLLATA) LOMELLINA GAS S.R.L., NEL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA, CON EFFETTO A PARTIRE DAL 1 OTTOBRE 2017.

IN CONSEGUENZA DI TALE ATTO, LA SOCIETA' LOMELLINA GAS S.R.L., A PARTIRE DAL 01-10-2017 SUBENTRERA' A CBL SPA, IN QUALITA' DI FORNITORE DI GAS, NEL CONTRATTO RELATIVO ALLA SUA UTENZA.
IL CAMBIAMENTO SOSTANZIALE CONSISTERA' QUINDI NELLA VARIAZIONE DELLA SOCIETA' VENDITRICE, CON DIFFERENTE PERSONALITA' GIURIDICA.
IL PASSAGGIO NON COMPORTERA' MODIFICHE ALLE CONDIZIONI CONTRATTUALI A SUO TEMPO DA LEI SOTTOSCRITTE CON CBL SPA, NE' ALLE TARIFFE AL MOMENTO VIGENTI, NE' A PROCEDURE O RIFERIMENTI IN ATTO PRIMA DELLA DATA DI EFFICACIA DEL CONFERIMENTO SOPRA-CITATO.

LA SEDE E GLI UFFICI, SPORTELLO COMPRESO, DI LOMELLINA GAS S.R.L., RESTERANNO COMUNQUE IN VIA GRAMSCI N. 12 A MEDE.

(GLI UFFICI DI CBL SPA SONO A DISPOSIZIONE DEGLI UTENTI PER FORNIRE EVENTUALI ED ULTERIORI INFORMAZIONI IN MERITO ALL'OPERAZIONE SU CITATA.)

CBL Spa è lieta di presentarvi LOMELLINA GAS

Il tuo fornitore
di gas - metano
in Lomellina
dal 1 Ottobre 2017

Abbiamo cambiato nome ma siamo sempre noi, ancora noi, da 40 anni.
Un servizio reale e costante fatto di persone e di uffici dove ogni giorno puoi trovare risposte per le tue esigenze.

Lomellina Gas prosegue la missione di CBL S.p.A. per esservi sempre più vicini e ancora più efficienti nella fornitura del servizio gas **dal 1 Ottobre 2017.**

UFFICI AL PUBBLICO
Dal Lunedì al Venerdì
ore 9:00 - 12:30

Lomellina Gas

CONVENIENZA E MIGLIOR SERVIZIO

- Le **tariffe** più **economiche** di tutti i venditori;
- Uno **sportello sempre a disposizione** per ogni forma di necessità con persone con cui parlare e non un call-center;
- **Letture effettive**;
- **Possibilità di dare l'autolettura del contatore per Telefono, Email, Cartolina**;
- **Possibilità di correggere le bollette prima della scadenza, senza doverle pagare prima**;
- **Possibilità di domiciliazione bancaria**;
- Sportello bancario per il **pagamento** delle **bollette senza commissioni**;
- **Nessun deposito cauzionale**;

Un consiglio: prima di aderire ad un'offerta di venditori di passaggio o telefonici che sembra vantaggiosa, consultateci, il nostro ufficio commerciale è a disposizione ed insieme compareremo la vostra e la nostra offerta. Noi siamo l'azienda gas della Lomellina in Lomellina.

MEDE (PV) - Via Gramsci, 12 - Tel. 0384.81222
Fax. 0384.805686 - sportellogas@pec.cblspa.it

I FATTI DI VIGEVANO

a cura di Oliviero Dellerba

» 14 agosto

Flop anche per la fiera d'agosto Occupati solo metà degli spazi

Vigevano tradizionalmente ha tre fiere che scandiscono le abitudini dei suoi cittadini. Sono fissate in marzo, agosto e ottobre e si tengono rigorosamente il secondo lunedì del mese. Nel corso degli anni l'affollamento di bancarelle, prodotti spesso insoliti e animali in vendita si è ridotto parecchio. Al punto che la superficie della fiera si è ridimensionata (prima occupava anche buona parte delle strade circostanti), il numero degli espositori arriva a riempire a malapena la metà degli stalli messi a disposizione. Quelli che non mancano sono i visitatori, immancabili come il panino con la porchetta (non propriamente un alimento a chilometri zero) da degustare davanti a Palazzo Esposizioni. Anche in agosto, complice il fatto che la festa si è tenuta alla vigilia di Ferragosto in una città svuotata dalle ferie, gli ambulanti presenti non sono stati molti: 233 su 409 posti disponibili, quindi con il 57 per cento degli stalli rimasti vuoti. Considerato che sono state riempite solo le aree periferiche di piazza Calzolaio d'Italia e una parte delle vie Manzoni, Francesco Sforza, Bramante, Sacchetti e Giuseppe Ottone e parzialmente via monsignor Berruti si può definire un fiera quasi vuota.
Da elogiare la scelta del comando della polizia locale che, con un postazione fissa, ha svolto azione di prevenzione delle truffe ai danni degli anziani. Con manifesti e volantini, la popolazione più avanti con gli anni è stata sensibilizzata nei confronti di falsi tecnici e finti amici dei nipoti.

» 10 agosto

Sala azzera parte della giunta ma non sarà vera crisi politica

Il sindaco Andrea Sala con il vice Andrea Ceffa e l'assessore Nunziatina Alessandrino

Come un fulmine a ciel sereno, nella serata il sindaco Andrea Sala ha deciso di rimuovere tre assessori e di modificare complessivamente le deleghe assegnate. La scure del primo cittadino si è accanita soprattutto su Valeria Fabris, assessore ai Lavori Pubblici della Lega Nord, nell'occhio del ciclone per alcune scelte legate ai lavori al cavalcavia La Marmora. Oltre a lei è stato rimosso anche Matteo Mirabelli, della lista civica La strada verso Milano che probabilmente ha pagato la non risoluzione dei problemi relativi al premio Città di Vigevano e ai rapporti con gli eredi di Lucio Mastronardi. Infine, lascia la giunta (ma per un avvicendamento già fissato da qualche settimana) Brunella Avalle che fa posto a Furio Suvilla, che a sua volta dall'8 settembre abbandonerà la presidenza di Asm Energia. Gli assessori rimanenti (Andrea Ceffa della Lega Nord, Antonietta Moreschi come indipendente, Riccardo Ghia e Nunziatina Alessandrino della lista civica) hanno visto modificate le proprie competenze. Particolarmente veementi le dichiarazioni da parte di alcuni esponenti della Lega Nord (anche dei vertici provinciali) contro la decisione di Andrea Sala che ha comunque dalla sua parte la legge che attribuisce la scelta degli assessori al solo sindaco. Qualcuno ha anche ventilato la possibilità di una vera e propria crisi politica, ma nel corso del mese di agosto il clima si è rasserenato e anche buona parte degli scontenti sembra pronta a riallinearsi alla politica del primo cittadino. La riprova sarà nel prossimo consiglio comunale dell'11 settembre.

» 10 agosto

Spostata la fermata dei treni in stazione

Proseguono i lavori alla stazione ferroviaria di Vigevano, dove è in corso un complesso restyling che dovrebbe concludersi a fine 2018. Dopo aver realizzato il nuovo sottopasso che collegherà l'area del parcheggio di viale Mazzini con la piattaforma del secondo binario (in fase di realizzazione avanzata la copertura) e quindi con via Gramsci, in stazione si stanno realizzando opere legate al marciapiede principale. Il tratto verso corso Pavia è stato delimitato e chiuso per lavori, con l'attestazione dei treni in partenza e arrivo spostato nettamente verso via Matteotti. Una situazione che sta determinando qualche minuto di ritardo in più rispetto ai cronici disservizi patiti dalla linea. È stato anche aperto un nuovo varco per l'ingresso nel parcheggio di viale Mazzini (quello tradizionale è chiuso per consentire la demolizione di un piccolo fabbricato) che però sorge in una posizione poco felice per il traffico. Dall'11 al 18 settembre chiuderà, sempre per lavori, il passaggio a livello di corso Pavia.

» 17 agosto

Multato per i rifiuti aggredisce un vigile urbano

Capita di tutto nell'estate vigevanese. Anche che un uomo venga sorpreso e multato per aver gettato per strada un sacchetto di plastica e per tutta risposta colpisca con un pugno il vigile urbano che lo stava sanzionando. È accaduto in via del Popolo, in pieno centro, verso le 19. L'uomo, 55 anni, stava percorrendo la strada in bicicletta quando si è sbarazzato di un sacchetto di plastica vuoto lanciandolo per terra. Il gesto è stato notato da un agente della polizia locale che ha invitato l'uomo a raccogliere il sacchetto e buttarlo nei cestini. Dal ciclista sono arrivate minacce e offese, che hanno attirato l'attenzione di un altro vigile. Quest'ultimo ha cercato di identificare l'uomo ed è stato spintonato e colpito al volto con un pugno. Sul posto è arrivata una volante che ha fermato il ciclista, identificandolo. L'uomo è stato quindi multato (106 euro per aver gettato il sacchetto per terra) e denunciato a piede libero per violenza, minaccia e resistenza a pubblico ufficiale.

» 20 agosto

Il sogno di due vespisti, in moto sino a Capo Nord

Il sogno di Filippo Broggin, 31enne di Vigevano, e di Paola Buson, 29enne di Pregnana Milanese, si è concluso a Vigevano. I due sono partiti meno di un mese fa su una Vespa del 1982 e hanno viaggiato per tutta Europa, sino a Capo Nord, attraversando 13 stati. Una vacanza decisamente fuori dal normale per la coppia di ragazzi impegnati in quasi diecimila chilometri di strade europee al ritmo scandito dalla velocità massima di 70 chilometri orari. Per reclamizzare la loro impresa hanno anche aperto una pagina Facebook, divenuta quasi un blog della singolare esperienza. Durante il viaggio non sono mancati i momenti di difficoltà, ma anche gli attestati di stima da parte di chi li ha incontrati. La scelta di girare l'Europa in Vespa (un modello normale, con motore da 200 centimetri cubici) è stata da subito motivata con l'esigenza di utilizzare un mezzo storico che permette, con la sua velocità non elevata, di osservare i paesaggi attraversati.

» 21 agosto

Daspo urbano, un bulgaro il primo colpito

Prime applicazioni del Daspo urbano (il provvedimento che permette di allontanare una persona, per motivi di ordine pubblico, da un luogo per 48 ore) a Vigevano. Il primo colpito è stato un cittadino bulgaro, già noto alle forze dell'ordine, che è stato sorpreso in stazione privo di biglietto ed era già stato indicato dai pendolari più volte come ubriaco e dedito a infastidire i viaggiatori. Per lui una multa di 100 euro e l'ordine perentorio di stare alla larga dalla stazione per due giorni. In caso di violazione l'uomo avrebbe rischiato pene più severe (sino a sei mesi di allontamento). Il Daspo, che nasce per gli eventi sportivi, è ora estendibile anche per altre zone della città, sulla base del regolamento di polizia urbana e in ogni caso è già stato esteso dallo Stato per le aree infrastrutturali e legate ai trasporti. Tra le idee allo studio del Comune di Vigevano ci sarebbe quello di poter allontanare persone moleste dalle aree turistiche, come la piazza Ducale e il cortile del castello.

I FATTI DI VIGEVANO

a cura di Oliviero Dellerba

» 12 agosto

Il Comune ottiene 70mila euro per migliorare l'accessibilità

Il Comune tenta ancora di vendere l'area della Brughiera, dopo i tentativi andati a vuoto negli ultimi cinque anni. L'area è appetibile dal punto di vista commerciale, ma il tentativo del muncipio è di fare cassa (cinque milioni di euro abbondanti il costo stimato). Ora il Comune ha partecipato, con esito positivo, a un bando della regione Lombardia che è finalizzato a migliorare l'accessibilità delle aree strategiche. Il bando "AttrAct – Accordi per l'attrattività" ha premiato 70 progetti con 7 milioni di euro, sia a fondo perduto che in spesa corrente. La Regione pretende però la firma di un vero e proprio accordo e «impegni in termini di semplificazione, incentivazione economica e fiscale, promozione delle opportunità localizzative». Il Comune avrà così 70mila euro da spendere per migliorare i collegamenti verso la Brughiera. Ora, visto che l'area sorge nei pressi della ex statale, probabilmente i soldi saranno spesi altrove. «Non abbiamo ancora deciso i dettagli – ha dichiarato il vicesindaco Andrea Ceffa – Probabilmente li destineremo all'accessibilità dell'area verso il Milanese». Ceffa è comunque soddisfatto per essere riuscito a vincere il bando. «L'impegno da parte della Regione è di inserire queste aree strategiche in una sorta di vetrina in modo da avvicinare le singole amministrazioni agli operatori che possono essere interessati a investire. Questo bando non crea quindi vincoli, ma dà una possibilità in più». Quello che manca, quindi, è sempre un operatore commerciale che voglia acquistare l'area e investire su di essa.

» 27 agosto

Vietato sedersi sui gradini Le multe fanno discutere

Molte polemiche sta sollevando la scelta della Polizia Locale di applicare un articolo del regolamento di Polizia urbana di Vigevano che impedisce, per motivi di pubblico decoro, di sedersi su monumenti, sotto portoni o su gradini. («È vietato – dice il regolamento – sedersi o sdraiarsi sulla carreggiata stradale o nelle piazze, sotto i portici, sulla scalinata di accesso al Castello Sforzesco, sui monumenti o loro basamenti, sulle soglie di edifici pubblici, di chiese, attività commerciali e abitazioni private»). Il giro di vite è scattato soprattutto per alcune zone dove spesso sono stati segnalati schiamazzi notturni: piazza Martiri della Liberazione, vicolo Deomini, via Decembrio, via Rocca Vecchia e persino piazza Ducale. Le multe sono salate (da 80 a 500 euro) e ormai i sanzionati si contano a decine. Similmente, la polizia locale sta sorvegliando alcuni negozi etnici del centro. Dopo aver impedito l'attività di vendita di alcolici dopo le 17 nella zona del Ponte della Giacchetta, i controlli ora si sono spostati in via Cairoli: un'automobile dei vigili urbani staziona per parecchie ore per evitare comportamenti che possano infastidire i residenti. Anche in via della Costa sono state segnalati, dai residenti, disturbi della quiete pubblica: ma nel mirino in questo caso non ci sarebbero solo i locali etnici, ma anche il vicino giardino di palazzo Riberia e le scalinate della chiesa di San Pietro Martire.

» 24 agosto

Altri crolli al Colombarone, nessuna novità sull'hotel

Ancora crolli di intonaci dal Colombarone, la cascina leonardesca che sorge alla frazione Sforzesca, lungo la provinciale per Pavia. Nonostante nel 2015 sia stata scelta come luogo del cuore dal Fai (Fondo per l'ambiente italiano) e parzialmente restaurata (sistemate le targhe del Quattrocento e alcuni affreschi), il Colombarone (acquistato da Esselunga e poi ceduto al Comune nelle more delle convenzioni per l'apertura del supermercato di via Santa Maria) giace in uno stato preoccupante. La caduta di intonaci è ovviamente legata al fatto che il luogo non è riscaldato in quanto inutilizzato e l'umidità può avere buon gioco a sfaldare i rivestimenti. Sul Colombarone, che avrebbe dovuto diventare un punto Unesco durante l'Expo secondo il sindaco Andrea Sala, ci sono ora gli occhi della Fondazione di Piacenza e Vigevano che vorrebbe impiantare un albergo etico: sul tavolo ci sarebbe un investimento da due milioni di euro, ma le due società private che avevano partecipato al bando non furono ritenute idonee.

» 25 agosto

Aggrediscono un custode per rubare i pesci

La polizia di Vigevano sta indagando su un furto degenerato in rapina ai laghi di Santa Marta, nelle campagne verso il fiume Ticino. Una banda ha preso di mira gli spazi destinati alla pesca sportiva e ricreativa ma a modificare il piano è stata la presenza dello storico custode dell'area, Carlo Rosa, 67 anni. L'uomo vive in una roulette in via Cararola ed è stato colpito con pugni e calci in faccia: la sua roulotte è stata letteralmente sfondata dai malviventi, che hanno utilizzato un pick up, rubato a Certosa di Pavia il 10 agosto, come ariete. La banda era composta da almeno 4 uomini con un forte accento dell'Est Europa, che si sono mossi con altre tre auto: l'obiettivo del furto è quasi sicuramente rappresentato dal pesce contenuto nei laghi, soprattutto le trote. Nel neutralizzare il custode i malviventi hanno finito con attirare l'attenzione di un pescatore notturno che ha dato l'allarme. Il pick up è stato lanciato a piena velocità nel lago mentre la banda fuggiva sulle auto rimanenti. Carlo Rosa è stato ricoverato all'ospedale con contusioni e ferite al volto. Guarirà in quaranta giorni.

» 26 agosto

Violenta rissa in corso Milano, ferita una donna

Una violenta rissa nei pressi del passaggio a livello di corso Milano. In molti hanno notato qualcosa di strano passando di lì alle 22.10: l'azzuffata era tra un uomo e una ragazza e si è conclusa con il ferimento di lei e la fuga in motorino (interrotta dai Carabinieri) di lui. V.M., 59 anni, residente a Vigevano ha deciso di colpire con un oggetto contundente una ragazza 28enne di Ceranova: le botte agli arti sul lato sinistro hanno causato alla ragazza danni lievi (dieci giorni di prognosi, il 118 l'ha trasportata successivamente al vicino Ospedale di Vigevano) e una denuncia all'uomo per lesioni personali aggravate. Il pestaggio sarebbe stato determinato da una scenata di gelosia di V.M., anche se non sono chiari i reali rapporti tra i due, nei confronti della ragazza. Le indagini dei militari sono comunque ancora in corso per capire quali fatti abbiano portato l'uomo a scatenare la violenza nei confronti della donna.

» 28 agosto

Bollette salate, Pavia Acque sommersa dalle proteste

Parecchie proteste a Vigevano per le nuove bollette di Pavia Acque. Per motivi amministrativi (trasferimento dei dati degli utenti da un archivio al nuovo sistema operativo) è stata saltata la fatturazione di fine marzo. Al ritorno dalle ferie, buona parte degli oltre quarantamila utenti precedentemente serviti da Asm Vigevano e Lomellina, hanno ricevuto bollette relative a sei mesi in luogo dei tre abituali: cifre alte, spesso anche più che raddoppiate giacché i consumi sono stati parzialmente stimati. Uffici presi d'assalto in viale Petrarca (Pavia Acque ha ora otto dipendenti a Vigevano, distaccati da Asm), proteste sui giornali, scambi di accuse e persino il sindaco Andrea Sala che ha scritto una lettera al presidente di Pavia Acque Matteo Pezza. La situazione dovrebbe tornare alla normalità con settembre: l'ente consortile sta chiudendo in questi giorni una gara d'appalto per il servizio di fotolettura dei contatori.

I FATTI DEL MESE

» 1 agosto

Prova l'espatrio Si ritrova a Mortara

Si è nascosto nel cassone di un camion spagnolo in un'area di servizio dell'autostrada vicino a Ventimiglia pensando che fosse diretto in Francia, ma si è sbagliato. E così un senegalese di 34 anni, che voleva lasciare il nostro Paese, si è ritrovato a Mortara. L'uomo, in possesso di regolare permesso di soggiorno, è stato fotosegnalato alla locale caserma dei carabinieri e poi rilasciato.

» 11 agosto

Coltivavano canapa Minorenni nei guai

Coltivavano canapa in un campo incolto vicino alla stazione ferroviaria per avere marjiuana da spacciare, ma sono stati scoperti dai carabinieri. Sono finiti nei guai due minorenni di Pieve Albignola: dopo alcuni pedinamenti, i militari hanno estirpato e sequestrato quattro piante adulte in fluorescenza, e denunciato i due ragazzi.

» 31 agosto

Mortara: don Piero lascia San Lorenzo

Don Piero Rossi Borghesano, prevosto e canonico della parrocchia di San Lorenzo, lascia Mortara per assumere la gestione delle parrocchie di Valle Lomellina, Breme, Sartirana e Semiana. A Mortara don Piero era arrivato nell'ottobre 2008, dopo essere stato vicario sempre a San Lorenzo dal 1984 al 1990. Il vescovo non ha ancora reso noto il nome del sostituto.

» 12 agosto

Chiude la caserma Zeme si ribella

La caserma dei carabinieri di Zeme è destinata alla chiusura: in un incontro in prefettura a Pavia è stato illustrato il piano di razionalizzazione voluto dai vertici provinciali dell'Arma. Zeme dipenderà dalla caserma di Sartirana, Olevano da quella di Mortara e Velezzo da quella di San Giorgio. L'amministrazione comunale di Zeme promette però battaglia contro la decisione.

» 11 agosto

Pompiere piromane per adrenalina Denunciato un 28enne di Palestro

Un vigile del fuoco volontario in cerca di adrenalina appiccava lui stesso gli incendi per poi dare l'allarme e intervenire con i compagni per spegnerlo. L'uomo, 28 anni, nato a Novara e residente a Palestro, è stato filmato e denunciato dai carabinieri di Vigevano, insospettiti per una serie di roghi circoscritti in una stessa zona. Investigando su una serie di "inspiegabili" incendi, tutti concentrati in una zona circoscritta e ai danni di cassonetti dei rifiuti e sterpaglie, e dopo aver notato che a intervenire sul posto, per primo, era sempre lo stesso vigile del fuoco volontario, i militari hanno deciso di effettuare accertamenti sul suo conto, riuscendo così a scoprire che lo stesso 28enne era l'autore degli incendi.
Al giovane sono attribuiti almeno sette incendi negli ultimi tre anni: due a Robbio, tre a Palestro, uno a Rosasco e uno a Confienza, ma i carabinieri stanno proseguendo le indagini per capire se sia il responsabile di altri episodi. I militari hanno visionato anche le telecamere di sorveglianza nelle vicinanze di alcuni depositi di rifiuti. Il 28enne era stato ripreso diverse volte mentre si allontanava a tutta velocità dal luogo dell'incendio, per poi ricomparire alcuni minuti dopo in divisa e spegnere il fuoco.
Una volta fermato il pompiere ha confessato, spiegando di averlo fatto non tanto per i soldi dell'indennità che percepiva a ogni intervento ma più che altro per provare il brivido dell'azione, emulando i protagonisti di un telefilm americano sui pompieri. Il volontario ha detto di trovare l'incarico «noioso» perchè nella pianeggiante Lomellina capitava di rado di dover intervenire. Il giovane è indagato per incendio doloso e truffa aggravata per aver incassato l'indennità: quando è stato scoperto si è dimesso spontaneamente dall'incarico.

Sette gli incendi attribuiti al vigile del fuoco volontario lomellino

» 31 agosto

La garlaschese Sara Croce in corsa per Miss Italia

Selezione dopo selezione si è alla fine avverato il sogno di Sara Croce. La 19enne di Garlasco è infatti riuscita a entrare nel novero delle ragazze che si contenderanno il titolo di Miss Italia. E questo è solo l'inizio. Il 9 settembre, in diretta televisiva su La7, si disputerà la finalissima che decreterà la reginetta d'Italia. Prima di tale data la giovane lomellina sarà molto impegnata tra foto, presentazioni e interviste, che se da un lato provocano stress, dall'altro le potrebbero offrire nuove opportunità di lavoro, vista la gran mole di sponsor accorsa a Jesolo (Venezia), sede dell'atto conclusivo. All'appuntamento la Croce arriverà carica, forte della vittoria ottenuta nel concorso di Montichiari nel mese di luglio.

» 31 agosto

Tromello: frontale tra moto e auto, muore 17enne

Un tragico schianto sulla provinciale 596 dei Cairoli tra Garlasco e Tromello, intorno alle ore 21.30, è costato la vita a un 17enne tromellese. Il giovanissimo era a bordo della sua moto di piccola cilindrata e stava raggiungendo un gruppo di amici con i quali avrebbe dovuto trascorrere la serata. Per motivi in fase di accertamento la moto del 17enne si sarebbe scontrata frontalmente con un'auto proveniente dalla direzione opposta, guidata da un ventenne pure lui di Tromello. L'impatto è stato particolarmente violento e per il ragazzo, studente all'Itis Caramuel di Vigevano e appassionato calciatore, non c'è stato scampo. Il 17enne è morto sul colpo. Il guidatore dell'auto, uscito illeso dall'abitacolo, è stato portato in ospedale sotto choc.

» 22 agosto

La collisione con un tir costa la vita a un 50enne

Incidente mortale alle ore 8.30 a Lomello: un 50enne del paese è morto sul colpo dopo uno schianto frontale con un camion. A.L. era al volante di una Suzuki Vitara e, secondo la ricostruzione dei carabinieri di Voghera, avrebbe invaso la corsia opposta finendo contro un autoarticolato. Sul posto anche l'elicottero del 118 di Alessandria, ma i tentativi di soccorso sono stati inutili. Solo lievi lesioni per il camionista, un uomo di 42 anni.

» 19 agosto

Demolita la struttura del Centro Calzaturiero

Partiti i lavori per la demolizione del Centro Calzaturiero di Castello d'Agogna. Il punto vendita era andato in fiamme il 31 gennaio scorso per cause che sono tuttora ignote. Al momento del rogo la struttura ospitava nella parte più ampia il Centro Calzaturiero, catena di negozi di scarpe, mentre in una porzione più piccola c'era un negozio di generi per animali. Non sono per ora previsti nuovi progetti di costruzione nell'area.

» 21 agosto

Trentasei ore per domare il fuoco alla riseria

Ci sono volute trentasei ore ai vigili del fuoco per spegnere l'immenso incendio che ha distrutto due silos, pieni di lolla, della riseria Ticino di Lomello. Le fiamme sono divampate nel pomeriggio del 19 agosto ma solo dopo un intero weekend di lavoro i pompieri hanno terminato le operazioni di spegnimento. Le cause dell'incendio sono ancora da appurare ma dovrebbe trattarsi, con tutta probabilità, di autocombustione.

LOMELLINA in comune
anno 19 n. 8 - settembre 2017
Periodico mensile di inchieste e servizi
Iscrizione presso il tribunale di Vigevano n° 299 del 5/6/1999
QUESTO NUMERO È STAMPATO IN 15.000 COPIE

Direzione, redazione ed editing copyright Clematis
via Santa Maria, 42 - Vigevano - tel. 0381 70710
e-mail: lomellinaincomune@edizioniclematis.it

Direttore editoriale: Roberto Callegari
Direttore responsabile: Simona Villa
Hanno collaborato: Michele Achilli, Oliviero Dellerba, Elia Moscardini, Fabrizio Negri
Grafica: Angela Merolli
Pubblicità: cell. 348 26 33 943, Gianni Politi
e-mail: giopoliti@tin.it
Fotografie: archivio Clematis
Stampa: Editico, Cilavegna (PV)
Copyright: Clematis Gianni Politi, Vigevano

Pubblicità: costo per modulo (42,5x35 mm): commerciali € 10 + IVA; redazionali, finanziari, legali, sentenze, occasionali e propaganda € 15 + IVA; pagina intera 60 moduli; posizioni di rigore + 25%

I FATTI DEL MESE

» 1 agosto

Cozzo, madre e figlio segregati in un garage lager: due arresti

Schiavizzati e segregati in un garage di 42 metri quadrati per poter vivere usufruendo della loro pensione. Le vittime sono una madre e un figlio che vivevano da tempo in condizioni disumane. I carabinieri di Vigevano hanno arrestato con le accuse di maltrattamenti in famiglia, sequestro di persona, riduzione in schiavitù, circonvenzione di incapace e abbandono di persona incapace E. LM., 53 anni, e T.S., 38 anni, conviventi, abitanti a Cozzo, che da quando si erano trasferiti nel paese lomellino vivevano grazie alle pensioni delle loro vittime, complessivamente 1.800 euro al mese.

I militari hanno definito il garage una sorta di lager, dove madre e figlio sono vissuti ridotti praticamente nella condizione di schiavi della diabolica coppia arrestata. Le due vittime, un'anziana di 78 anni e il figlio di 38, sono parenti del 53enne e sarebbero affette da disturbi mentali. I carabinieri, nell'indagine coordinata e diretta dal sostituto procuratore di Pavia, Roberto Valli, hanno accertato che i due «vivevano in un clima di terrore, per la paura di subire percosse dai loro aguzzini» e avrebbero acquisito inconfutabili elementi di colpevolezza dei due arrestati. Nel garage c'era un impianto di videosorveglianza, che gli arrestati usavano per monitorare i movimenti delle loro vittime. Lo spazio in questione, secondo quanto verificato dai militari, «era poco illuminato e areato, e privo dei servizi igienici».

L'interno del garage in cui vivevano in condizioni disumane madre e figlio

I carabinieri hanno fatto irruzione nel garage trovandovi madre e figlio su due lettini in plastica da piscina con a fianco coperte e lenzuola, mobiletti e contenitori utilizzati come wc. I militari hanno sequestrato l'intero stabile, compresa la casa dei due conviventi. L'anziana e il figlio sono stati trasportati all'ospedale di Vigevano per le prime cure e gli accertamenti dello stato di salute e poi accolti in una comunità protetta.

» 23 agosto

Litigano, le rompe l'osso del collo

A Gropello, durante una lite furibonda, ha afferrato la moglie per il collo procurandole la rottura dell'osso ioide (che si trova alla radice della lingua, all'altezza della quarta vertebra cervicale). La donna, 33 anni, è stata trasportata al San Matteo di Pavia: per lei 30 giorni di prognosi. Il marito, un libero professionista di 51 anni, è stato denunciato per lesioni personali aggravate.

» 18 agosto

Molestie alla ex In manette 41enne

Un uomo di 41 anni, residente a Dorno, è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di atti persecutori continuati commessi nei confronti della sua ex compagna, un'operaia di 44 anni che abita nello stesso comune della Lomellina. L'uomo si era avvicinato alla casa della donna, nonostante una diffida che gli era stata inflitta per minacce e lesioni.

» 20 agosto

Nuovo incendio alla Aboneco

Incendio notturno alla ditta Aboneco di Parona, già a fuoco lo scorso 23 maggio. Ha preso fuoco una delle cataste di rifiuti che si trovano sul retro del capannone: materiale posato in quella zona in attesa di subire il trattamento prima della lavorazione. Nel cumulo c'erano soprattutto rifiuti urbani, materassi e pezzi di mobili, ma non rifiuti speciali.

» 26 agosto

Eni: in vigore il piano rischi

È diventato efficace il piano rischi della raffineria Eni di Sannazzaro. Un'eventuale emergenza verrebbe comunicata attraverso televisioni, radio, sms, altoparlanti della polizia locale e della protezione civile, sito web comunale e pagina Facebook del Comune. Nella vicina Ferrera invece l'allerta arriverà tramite il gruppo comunale di protezione civile.

» 26 agosto

Profughi in arrivo? A Pieve del Cairo è protesta

Appena è iniziata a circolare a Pieve del Cairo la notizia del possibile arrivo di settanta migranti è subito scattata una protesta. Ad alimentare le voci è stata la ristrutturazione di un ex hotel di piazza Marconi, che diventerebbe il domicilio dei rifugiati. Gli abitanti del centro lomellino hanno così deciso di attivarsi con una petizione popolare. Il movimento Pieve cambia volto si è fatto portavoce dell'iniziativa distribuendo nei negozi del paese i moduli per la raccolta firme. La notizia dell'arrivo dei migranti non è però confermata. «Dalla prefettura - ha dichiarato il sindaco Paolo Roberto Ansandri - non è arrivata alcuna comunicazione». Sui moduli per la raccolta firme si legge, tra le altre cose, la contrarietà a un'immigrazione deregolamentata.

» 21 agosto

Confienza: in manette lo spacciatore innamorato

I carabinieri hanno arrestato a Confienza nella flagranza del reato di detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio P.G., 48enne originario di Paternò (Catania). L'uomo è stato sorpreso a curare 250 piante di marijuana occultate tra il verde di due terreni demaniali sulla strada provinciale 84. Lì l'uomo aveva realizzato piantagioni munite di sistema di irrigazione, reti di protezione e attrezzatura utile alla coltivazione. L'arrestato si è giustificato dichiarando di voler vendere il raccolto per racimolare il denaro necessario per acquistare il biglietto aereo per il Brasile, dove lo attendeva la fidanzata con cui voleva cominciare una nuova vita. Per il momento, però, l'unico biglietto che ha avuto è stato quello per il carcere.

APPUNTAMENTI

DALL'8 AL 10 SETTEMBRE

ABBIATEGRASSO

Dopo il grande successo dell'evento dello scorso anno "Creazioni artigiane artiste e fiori", a settembre ritorna "Artigiani al castello... e fiori d'autunno", la rassegna di artigianato e florovivaismo di Abbiategrasso. Nella suggestiva location del Castello Visconteo l'8, 9 e 10 settembre parteciperanno artigiani e fioristi di tutta Italia, nonché i rappresentanti delle più importanti realtà agricole e florovivaistiche a livello nazionale. Durante la manifestazione, che ha lo scopo di promuovere la cura e l'amore per la natura, saranno presentate non soltanto le attività legate alla terra e i prodotti naturali rigorosamente coltivati e fatti a mano, ma anche gli antichi mestieri dell'artigianato artistico come sartoria, decorazione, oreficeria, scultura, ceramica. L'evento è promosso dall'associazione culturale e artistica Iperbole con il supporto organizzativo di Eventi doc di Myriam Vallegra ed è patrocinato da Comune di Abbiategrasso e Regione Lombardia. La manifestazione è aperta venerdì dalle ore 15 alle 19.30, sabato e domenica dalle ore 10 alle 19.30. L'ingresso è gratuito e nel pomeriggio di domenica 10 settembre i visitatori potranno approfittarne per visitare le sale del castello, aperte per l'occasione dalle 15 alle 17.30, grazie alla collaborazione della Pro loco Abbiategrasso con un contributo di 3 euro.

9 SETTEMBRE

VIGEVANO

Discesa dimostrativa amatoriale dei barcè da Vigevano a Bereguardo con l'associazione Amici del Ticino. La manifestazione, giunta all'undicesima edizione, vuole sensibilizzare sull'importanza del territorio e delle tradizioni e sui rischi che corre l'ecosistema della stupenda valle del Ticino. Sarà l'occasione per stare a contatto con la natura e scoprire nuovi scorci e viste. L'appuntamento è per domenica 9 settembre: sono ammessi tutti i barcè senza limiti di peso, misura o numero di persone. Al ritorno, pranzo nella sede dell'associazione.

9 SETTEMBRE

CONFIENZA

Festa di fine estate domenica 9 settembre al campo sportivo di via Giacomino a Confienza. L'evento è organizzato dalla Pro loco. Il menu della serata prevede raviolata, arrosto e dolce artigianale. La cena sarà allietata dalle note musicali dell'orchestra spettacolo Nicola Tesla.

9 E 10 SETTEMBRE

VIGEVANO

Sabato 9 e domenica 10 settembre, dalle ore 8 alle 20, torna a Vigevano in Corso Vittorio Emanuele II e in via Cesare Battisti il Mercatino dei sapori italiani, manifestazione che ogni mese porta a Vigevano prelibatezze da tutta Italia. L'evento reca nella città ducale i migliori prodotti dell'eccellenza enogastronomica italiana, con un'attenzione particolare alla specifica realtà di piccole produzioni di grande valore. Enogastronomia in primo piano, ma anche tradizione e genuinità: il patrimonio agroalimentare italiano trova nel Mercatino dei sapori italiani un luogo privilegiato per farsi apprezzare nel contesto di una delle città lombarde più note per le sue peculiari bellezze storiche e artistiche. L'evento, voluto dal Comune di Vigevano con il patrocinio di Ersaf Lombardia, è ideato e organizzato da Totem Eventi in sinergia con l'associazione nazionale La Compagnia dei Sapori, dal 2004 dedita alla valorizzazione dell'enogastronomia regionale italiana e alla promozione dei territori.

DALL'8 ALL'11 SETTEMBRE

GRAVELLONA LOMELLINA

Anche quest'anno a Gravellona Lomellina si ripete la festa al Santuario della Madonna di San Zeno nel secondo fine settimana di settembre, da venerdì 8 a lunedì 11. Accanto ad appuntamenti liturgici, con fiaccolata e santa messa, previsi anche eventi più profani, con musica e gastronomia.

Ventisei spettacoli al Cagnoni
Si parte con "Madame Butterfly"

Sarà inaugurata sabato 7 ottobre con una delle opere di Giacomo Puccini, "Madama Butterfly", la stagione teatrale 2017-2018 del Teatro Cagnoni di Vigevano. A interpretare l'opera, si basa sul dramma "Madame Butterfly" del commediografo statunitense David Belasco, a sua volta ispirato da un racconto omonimo di John Luther Long, saranno il Teatro Sociale di Como Aslico e l'Orchestra Città di Vigevano. I librettisti Giuseppe Giacosa e Luigi Illica cominciarono il lavoro sul libretto a partire dal 1901. Per alcune suggestioni orientaleggianti presero spunto dal romanzo di ambientazione giapponese "Madame Chrysanthème" di Pierre Loti. Puccini era fortemente convinto della validità del soggetto esotico e dal potenziale espressivo della geisha sedotta, abbandonata e suicida. Per musicare il dramma, si documentò minuziosamente sulle musiche, gli usi e i costumi del Giappone; per fare ciò si avvalse della collaborazione di Sada Yakko (una famosa attrice) e della moglie dell'ambasciatore giapponese in Italia. La stagione del Cagnoni conta ventisei spettacoli in cartellone, più quello dell'inaugurazione. Sette gli spettacoli di prosa: Alessandro Haber e Lucrezia Lante Della Rovere con "Il padre" (25 e 26 ottobre), Simone Cristicchi con "Il secondo Figlio di Dio" (11 e 12 gennaio), Michele Placido e Anna Bonaiuto con "Piccoli crimini comiugali" (26 e 27 gennaio), Mariangela D'Abbraccio e Geppy Gleijeses con "Filumena Marturano" (6 e 7 febbraio), "Otello" di Shakespeare (13 e 14 marzo), Massimo Davide Calabrese e Lorenzo Scusa con gli Oblivion in "The human jukebox" (10 e 11 aprile). La rassegna "Altri percorsi" vedrà la collaborazione con il premio Eleonora Duse e porterà in scena il 16 novembre "Non sentire il male" di e con Elena Bucci, mentre il 17 febbraio la compagnia del Nuovo Teatro Sanità interpreterà "La paranza dei bambini". Il 28 marzo Marina Massironi e Alessandra Faiella proporranno "Rosalyn" di Edoardo Erba.
Antonio Ornano, Ale e Franz, Teresa Mannino e Natalino Balasso sono i protagonisti della rassegna "L'arte dei comici". Grandi titoli per la stagione musicale affidata, per il quinto anno, all'associazione Gabriel Fauré e all'Orchestra Città di Vigevano. Due poi gli appuntamenti con l'operetta e altrettanti con la danza.

Alessandro Haber e Lucrezia Lante Della Rovere al Cagnoni il 25 e 26 ottobre

DALL'8 ALL'11 SETTEMBRE

GARLASCO

La Pro loco di Garlasco organizza da venerdì 8 a lunedì 11 settembre nell'area verde del bocciodromo di via Duse la manifestazione 4 Giorni per il 4° piano. L'evento si propone di raccogliere fondi a favore del reparto degenza di oncoematologia del Policlinico San Matteo di Pavia. Tutte le sere, a partire dalle ore 18, street food "Mängiändä pär stra..." a base di arrosticini abruzzesi e fritto di calamari.

DAL 15 AL 17 SETTEMBRE

VIGEVANO

In piazza Ducale ventisettesima edizione della manifestazione Pane in piazza Vigevano. L'evento ha preso le mosse nel 1991 quando il Lions Club Vigevano Colonne, con il supporto dell'allora Associazione Panificatori provinciale e con i Panificatori Vigevanesi, in occasione del disastro che aveva colpito con una spaventosa alluvione il Bangladesh, avevano lanciato un appello di solidarietà alla città per aiutare la popolazione di quel Paese gravemente colpita. Vennero raccolti 12 milioni di lire con cui sono state costruite due scuole ancora funzionanti in due villaggi vicino alla città di Dhaka. Nel corso degli anni la manifestazione è diventata sempre più importante come appuntamento popolare. Ora è curata dall'associazione Il Club del gusto lomellino.

17 SETTEMBRE

TROMELLO

Laboratori, giochi divertenti e momenti di svago in grado di attirare molti bambini, ma anche i loro genitori, caratterizzano la Festa del colore di Tromello, organizzata dalla Pro loco. Per l'intera giornata di domenica la piazza si riempie di laboratori artistici per bambini.

16 SETTEMBRE

TROMELLO

Il Gruppo Teatrale Ami, visto il grande successo ottenuto con tutte le date in sold out, ripropone sabato 16 settembre alle ore 21 lo spettacolo dialettale "Suta a mons che spasa l'e' tardi". Questa volta la finalità è quella di sostenere il progetto della Pro loco Tromello di realizzare l'impianto di allarme videosorveglianza ai Laghetti Gemini. La rappresentazione si terrà alla Sala Nautilus di via Trieste. Biglietto di ingresso 10 euro.

24 SETTEMBRE

BREME - LOMELLO

PIEVE DI VELEZZO - ROBBIO

Itinerari alla scoperta delle eccellenze architettoniche della Lomellina, passeggiate tra le risaie e i borghi carichi di storia. Con "Itinerario Romanico in Lomellina", ogni ultima domenica del mese c'è la possibilità di conoscere leggende, fatti d'armi e d'amore del passato, accaduti nel cuore della parte occidentale del territorio, tra Breme, Lomello, Pieve di Velezzo e Robbio. Le vicende di questa regione, attraversata da un'antica strada dei pellegrini (la Via Francigena), rivivono ancora nei suoi monumenti religiosi medievali. L'itinerario porta alla scoperta di siti affascinanti, da Robbio a Lomello, dalla Pieve di Velezzo a Breme, dove al termine del tour si potrà fruire, previa prenotazione, della "merenda del frate", a base di prodotti tipici lomellini, nel parco dell'abbazia o nelle trattorie locali. Al mattino "Robbio e le sue chiese romaniche", nel pomeriggio tour dei tre battisteri: Lomello, Pieve di Velezzo e Breme. Al termine del tour "merenda del frate" a Breme a base di prodotti tipici al costo di 5 euro nelle trattorie locali.

APPUNTAMENTI

L'omaggio a Ennio Morricone alza il sipario del Martinetti

La stagione del Teatro Martinetti di Garlasco si apre sabato 14 ottobre con l'omaggio a Ennio Morricone "C'era una volta il cinema". Con inizio alle ore 201.15 si tiene un concerto dedicato alle più celebri colonne sonore della storia della cinematografia internazionale realizzate dal maestro italiano premio Oscar per la colonna sonora del film di Quentin Tarantino "The Hateful 8". Il programma del concerto dell'Ensemble Le Muse sarà incentrato sulle più belle colonne sonore scritte dal grande compositore romano, dagli esordi con Sergio Leone (1964, "Per un pugno di dollari") fino alle più recenti collaborazioni con Tornatore, Joffè e Tarantino.

Le Muse, ensemble strumentale interamente al femminile formato da strumentiste cresciute artisticamente all'interno dello storico gruppo Rondò Veneziano. ha avuto l'onore di rappresentare l'eccellenza musicale italiana nel luglio scorso nell'inaugurazione del semestre di presidenza italiana presso l'Ue con due indimenticati concerti ad Ankara e Istanbul, e recentemente si è esibito al Teatro di Valona, in Albania, per la Festa del 2 giugno 2017 organizzata dal Consolato Generale d'Italia. Ospite musicale della serata sarà la suadente dolcissima voce di Angelica De Paoli, che farà rivivere le magiche atmosfere di quelle pellicole che hanno segnato la storia della cinematografia italiana. Dirigerà l'Ensemble l'ideatore e creatore de Le Muse, il maestro Andrea Albertini.

Ecco allora che durante la serata si ascolteranno particolarissime rielaborazioni dei più famosi brani che hanno "dipinto" gli spaghetti wester di Leone (C'era una volta il west, Il Buono il brutto e il cattivo, Giù la testa), le magiche atmosfere di Mission, le tinte più moderne di Malena e Nuovo cinema Paradiso. Si potrà ascoltare anche un Morricone forse inaspettato, e cioè quello autore di indimenticate canzoni come Se Telefonando (portata al successo da Mina) e Here's to you (cantata da Jon Baez). Sarà un viaggio emozionale, coinvolgente, che porterà le lancette indietro di qualche anno, quando andare al cinema era forse l'unico diversivo serale e le sale erano sempre gremite. Con un pizzico di nostalgia si potrà ascoltare un pezzetto della nostra cultura.

L'Ensemble Le Muse, protagonista del concerto al Teatro Martinetti

DAL 6 ALL'8 OTTOBRE

VIGEVANO

Nello splendido scenario della piazza Ducale e del maestoso Castello Sforzesco di Vigevano oltre quattrocento figuranti, in rigorosi costumi del XV secolo, si ritrovano per sfidarsi alla conquista del cencio del Palio delle Contrade, ogni volta dipinto su stendardo da un artista vigevanese. La conclusione avviene la seconda domenica di ottobre poichè in tale data ricorre la festa del patrono della città, il Beato Matteo Carreri. In suo onore le dodici contrade si sfidano di fronte alla Corte Ducale di Francesco I Sforza, Duca di Milano, e della sua famiglia, nella quale spicca la presenza del piccolo Ludovico il Moro, tanto amato dai cittadini vigevanesi. Venerdì, dalle ore 20.45, fiaccolata e a seguire santa messa e dono del cero al Beato Matteo Carreri nella chiesa di San Pietro Martire. Sabato borgo delle corporazioni con gusti, sapori dell'epoca sforzesca e spettacoli vari, quindi cena alla taverna rinascimentale e chiusura con la notte sforzesca, un grande spettacolo di danze, bandiere, musiche e fuoco. Domenica il clou. Alle ore 10.45 solenne pontificale in onore del Beato Matteo Carreri, presieduto dal vescovo Maurizio Gervasoni. Poi dalle 15.30 corteo storico per le vie del centro e dalle ore 16.30, in castello, i giochi per l'assegnazione dell'ambito palio.

6 OTTOBRE

VIGEVANO

Tra luci, musiche e colori, Giorgio Panariello torna sul palcoscenico con la sua comicità per coinvolgere tutti gli spettatori in uno spettacolo nuovo e imperdibile, tra personaggi inediti e taglienti riflessioni sull'attualità. "Il Panariello che verrà" va in scena venerdì 6 ottobre dalle ore 21.30 al palasport di via Gravellona. Protagonista in radio, televisione, teatro e cinema: la poliedricità ha portato Panariello a calcare i palchi di tutta Italia con spettacoli unici, divertenti e allo stesso tempo emozionanti. Come sempre, il divertimento è assicurato.

SAGRE DEL TERRITORIO

Sapori, spettacoli, cultura: Mortara celebra la 51esima Sagra del salame d'oca

Domenica 24 settembre si svolge a Mortara la Sagra del salame d'oca, sorta da un'idea di Giulio Gallino e giunta alla cinquantunesima edizione. Comprende varie manifestazioni commerciali, culturali, di carattere storico e di folclore, molte delle quali originate dall'intuito creativo di quell'artista che è stato Ermanno Lesca. Fu lui che impostò le contrade, oggi salite al numero di sette, il corteo rinascimentale con Ludovico il Moro e Beatrice d'Este, che ricorda i tempi del dominio sforzesco, il gioco dell'oca con pedine umane per la conquista del palio, gli sbandieratori. La contrada che vince il palio ottiene il drappo, che quest'anno avrà come tema "I 550 anni della nomina di Ludovico Sforza a Signore di Mortara". Numerosi gli eventi che precedono e affiancano la sagra. Sabato 9 settembre la Borsa merci di piazza Trieste ospita la cena di gala organizzata dal magistrato delle contrade. Sarà a base di piatti confezionati con l'arte dei buoni fornelli nostrani e nell'occasione verrà presentato in forma ufficiale il nuovo drappo del palio. Sabato 16 Prepalio in San Lorenzo e poi tiro con l'arco in piazza Monsignor Dughera. Nella serata di venerdì 22 in quella seguente tornano i Tri pas in piasä con giochi, intrattenimenti e postazioni musicali. La cultura è affidata al 51esimo Premio nazionale di poesia "Città di Mortara", promosso dal Circolo culturale lomellino, di cui è presidente Marta Costa. Si premia anche il concorso di fotografia. Durante il weekend il Consorzio di tutela del salame d'oca di Mortara riconosciuto Igp offrirà in degustazione e vendita in piazza Vittorio Emanuele II prodotti gastronomici tipici come bresaolina d'oca, cacciatorino d'oca, ciccioli e petto d'oca, salame ecumenico, paté di fegato d'oca, filetto d'oca baciato. Sul posto funzionerà pure la cucina del... gusto e bontà. Dal pomeriggio di sabato e per l'intera giornata di domenica può essere visitata la Mostra del palmipede. Domenica, come obbligo impone, festa grande. La città, avvolta nel profumo dei suoi prodotti d'oca, riceverà in stazione un antico treno a vapore con il suo fascino di nostalgia. Proveniente da Milano Centrale, il convoglio arriverà a Mortara con i turisti alle ore 10.45 e vi rimarrà fino alle 17.30. Al pomeriggio corteo storico e palio in piazza Silvabella, con premiazione ad opera del sindaco Marco Facchinotti.

TRA EVENTI CONSOLIDATI E ALCUNE NOVITÀ PARONA INNEGGIA ALLA FIABA DELL'OFFELLA

La Pro loco di Parona organizza con il sostegno e il patrocinio del Comune la 49esima Sagra dell'offella, il biscotto esclusivo, vanto del paese. Si tiene nel primo weekend del prossimo mese (29 settembre sera-1 ottobre) secondo un format consolidato che prevede musica e canto in piazza Nuova, spettacoli per artisti di strada, luna park, lancio di palloncini multicolori, degustazioni di offelle con caffè od ottimi vini nei forni di produzione. Venerdì verrà fatto rientrare come prologo della festa la presentazione del nuovo parroco don Riccardo Campari, attuale vicario all'Addolorata di Vigevano, originario di Ferrera Erbognone, prete molto attivo nell'attrarre le nuove generazioni nel mondo cattolico. La cittadinanza accoglierà il parroco nella messa solenne delle ore 21 alla presenza del vescovo. Sabato 30 settembre inizierà ufficialmente la sagra con lo svelamento della Pasqualina in sala consiliare e la sua successiva presentazione dal balcone del municipio. L'intrattenimento in piazza Nuova sarà dalle ore 21 con la Vasco Rossi Tribute Band chiamata V- Band. Domenica 1 ottobre a partire dalle ore 15 consueta sfilata dei carri allegorici, che raffigureranno sia simboli del nostro territorio come il riso e le rane, che cartoni animati, dai Minions a Peppa Pig. «Questa edizione - spiega Gabriele Colombo, presidente della Pro loco- è il preludio al grande evento del prossimo anno per i cinquant'anni del nostro dolce tipico».

DALL'8 AL 10 SETTEMBRE

ALBONESE: GRANDI POLENTATE PER LA SAGRA DEL MAIS

Venerdì 8 settembre, alle ore 19, inizia ad Albonese la Sagra del mais con la consegna del premio intestato al nome del senatore Pietro Grocco. Continuerà poi fino a domenica. Nei tre giorni di festa verranno messe in tavola nella tensostruttura di via Manara Negrone, ogni sera alle ore 19 e domenica anche alle ore 12, "grandi polentate" guarnite con contorni di stufato d'asino, cervo, salsiccia e funghi, baccalà, frittura, gorgonzola e salamelle. Alle ore 21 serate danzanti rispettivamente con Tina e Favide, sabato, e Mauro Orchestra, domenica. Venerdì corsa podistica non competitiva, domenica giochi da cortile. Durante la sagra sarà possibile visitare la mostra fotografica "La sagra negli anni" con le foto di Adriano Amiotti.

10 SETTEMBRE

PALIO D'LA CIARAMELA A MEDE IN CAMPO I LIPADU DEI RIONI

Durano quattro giorni a Mede, cominciando da giovedì 7 settembre, i festeggiamenti del Palio d'la ciaramèla che si disputerà fra i dieci rioni della città. La manifestazione, organizzata dal Centro artistico Amisani, giunge alla 35esima edizione. La ciaramèla è la comune lippa, antico gioco popolare italiano. Giovedì alle ore 21 si svolge in piazza della Repubblica il Palio dei ragazzi. Da venerdì sera aprirà in piazza Costituzione, dinanzi alla stazione ferroviaria, il Ristopalio, attivo pure nel weekend. In piazza della Repubblica si danza con balli tradizionali. Sabato inaugurazione della mostra di abiti da sposa e domenica clou con sfilata storica e poi allo stadio, verso le ore 16, i lipadu si contenderanno il gioco d'la ciaramèla. Alla sera premiazione in piazza della Repubblica.

10 SETTEMBRE

CUCINA TIPICA E MUSICA NEL DÌ D'LA FESTA DI BREME

Durante la Sagra dal dì d'la festa ad Bremi, in programma a Breme domenica 10 settembre, sono previsti banchetti e intrattenimenti con musica live alla sera dopo le ore 21.15. La cucina propone specialità come risotto con i ciccioli, polenta e asino, brasato, frittata di cipolla e moltissimi altri piatti prelibati. Vietato in assoluto bere soltanto acqua!
Cura l'evento di fine estate la Polisportiva Bremese. La sagra si svolge nell'area feste in piazza della Fiera. La manifestazione viene organizzata tutti gli anni nella seconda domenica di settembre, quando viene festeggiato il giorno della festa, che fa riscoprire ogni anno ai bremesi e ai numerosi partecipanti la voglia di stare insieme prima che arrivi l' inverno.

DAL 29 SETTEMBRE ALL'8 OTTOBRE

DUE WEEKEND PER DEGUSTARE IL PRELIBATO FUNGO CHIODINO

Due fine settimana a disposizione per non lasciarsi mancare l'opportunità di andare a Cilavegna a trascorrere qualche ora in sana allegria e assaporare le squisitezze a base del prelibato fungo chiodino, accompagnate da vini d'Oltrepò. L'evento, dal 29 settembre all'1 ottobre e dal 6 all'8 ottobre, è organizzato dalla parrocchia dei Santi Pietro e Paolo all'Oratorio Divina Provvidenza.
Un appuntamento coinvolgente e appassionante sia a livello gastronomico sia a livello d'intrattenimento. Saranno molti gli appuntamenti che faranno da corollario alle cene e ai pranzi a base del fungo chiodino. Momenti di musica e spettacolo in tensostrutture capaci di ospitare circa mille coperti in un'ambientazione maestosa e scenografica senza eguali.

PALIO E CULTURA

Salame d'oca: un insaccato "in codice" valorizzato all'Expo di Parigi e a Toronto

All'esposizione internazionale transalpina del 1913 rilasciato un diploma d'onore al produttore mortarese Dante Orlandini

La prima affermazione all'estero del salame d'oca di Mortara risale a quasi un secolo fa, quando venne presentato all'Esposizione internazionale di Parigi. Era il 1913. In quella circostanza fu rilasciato un diploma d'onore con croce insigne e medaglia d'oro al mortarese Dante Orlandini, partecipante alla rassegna con salami d'oca da lui confezionati, che furono apprezzati e premiati per gli ingredienti dai quali erano composti, per il delicato sapore e per gli aromi che li condivano. Le oche insaccate erano del suo stesso allevamento.
Seguirono altre trasferte del salume in terra straniera, come Barcellona e New York, promosse in particolare da Gioacchino Palestro e da Luigi Ferraris. Ma interessante e proficua risultò soprattutto quella del 1984 a Toronto, in Canada, dove il salame d'oca mortarese, posto al centro di una grande vetrina commerciale, al vaglio di esperti, fu affidato per la valutazione della sua bontà ai palati fini e all'appetito con acquolina in bocca di operatori del ramo alimentare e di giornalisti specializzati. Il programma della manifestazione, organizzata in un elegante salone del King Edward Hotel e concentrata in una sola giornata, si articolò in una conferenza stampa e quindi nella degustazione di prodotti italiani ancora poco conosciuti sul mercato nordamericano, fra i quali appunto il salame d'oca di Mortara.
Tutti i prodotti, tipici e di qualità superiore, esportati in assaggio per l'occasione, erano giunti a Toronto per via aerea in valigia diplomatica. Lo staff dell'albergo preparò un'enorme tavola su cui spiccava un gigantesco stivale ritagliato dal cartone e ricoperto di fette di celebrati prosciutti e di salame d'oca di Mortara, questo offerto da Gioacchino Palestro. In breve i numerosi ospiti canadesi si divorarono la gustosa "little Italy" gastronomica a base di affettati, dando poi fondo, a parte, anche a tartine, spaghetti fumanti, pasta e fagioli, pizza, sorseggiando vini e spumanti. Un quotidiano della provincia di Ontario scrisse in quei giorni che il salame d'oca di Mortara era stato una ghiotta scoperta molto gradita dai buongustai locali. Un piatto di famiglia di alto valore nutritivo, prelibato, di cui - annotò - ogni produttore si rifiuta di rivelare l'antica formula originale. Top secret, cioè, un salame "in codice".

PGC

Il salame d'oca: dall'Expo parigina all'Igp

IL GEMELLAGGIO FRANCESE MANCATO

**Il 9 febbraio 1983 Mortara, all'insegna delle oche, cercò la sua anima gemella in Francia per sviluppare rapporti di cordialità e di amicizia e per realizzare nuovi scambi economici e culturali fuori dai confini nazionali. Consigliata da Corrado Barberis, presidente dell'Istituto nazionale di sociologia rurale, aveva fatto cadere la propria scelta, dopo valutazioni e considerazioni di vario ordine, anche demografico, sulla città di Sarlat, al centro del dipartimento della Dordogna, uno dei più importanti nel mercato delle oche. Barberis aveva discusso la proposta con Jacques Taranger, addetto agricolo presso l'ambasciata di Francia a Roma, e con Georges Grall, incaricato di dirigere le operazioni nel settore dei palmipedi al Ministero della ricerca e dell'industria nella capitale francese. Dopo i primi contatti informali il sindaco mortarese Sergio Corti scrisse ufficialmente a nome dell'amministrazione civica al collega transalpino facendo presenti l'opportunità e il desiderio di gemellare le due località.
Sarlat era retta da una compagine municipale di sinistra: maggioranza socialista con sindaco comunista. Tutto però naufragò poi nel nulla. Nell'aprile di quell'anno si rinnovò il consiglio comunale di Sarlat, che non si interessò più della proposta di gemellaggio avanzata da Mortara.**

LO STRAVAGANTE SCIPPO DELLO STENDARDO

**Nei primi anni Settanta la Sagra del salame d'oca subì un curioso e stravagante scippo: quello dello stendardo, il prezioso e decorato panno consegnato alla contrada di Mortara vincitrice del palio affinchè lo custodisca fino alla successiva contesa e che all'epoca divenne celebre soprattutto per l'atto di rapina, appunto, di cui fu oggetto. Una sera da un'auto in corsa fu strappato dalle mani del ragazzo che lo stava portando in San Cassiano e nascosto. Dove? Nell'abbazia di Sant'Albino, a quei tempi aperta ad ogni scorreria. Fu ritrovato il giorno dopo, alla vigilia del palio, a seguito di una comunicazione anonima fatta al telefono del municipio, che riferì il luogo in cui era stato occultato con la pretesa, dichiarata dalla voce sconosciuta, che a recuperarlo fosse stato il sindaco in persona, di notte. E così avvenne.
Il sindaco Ercole Delconte si recò nell'abbazia all'1 di notte in compagnia di due vigili urbani e riprese lo stendardo nascosto, come segnalato al telefono, sotto un banco impolverato della sacrestia. La storia finì lì, senza denunce, e i rapitori dell'insegna contradaiola rimasero per la legge ignoti. Insomma, fu solo un gioco e un'eccentrica burla. È da ricordare che all'origine la contrada che si aggiudicava il palio tre volte, anche non consecutive, veniva premiata con l'oca d'oro. La vinse San Cassiano. Poi, di fronte al lievitare del costo del metallo nobile, all'oca si sostituì per motivi di risparmio lo stendardo.**

Dal 1984 al 1989: sei anni di Fiera campionaria della Lomellina

Per sei anni, a cominciare dal 1984, la Sagra del salame d'oca fu affiancata, a Mortara, dalla Fiera campionaria della Lomellina, nata e realizzata per iniziativa dell'amministrazione civica presieduta dal sindaco Sergio Corti, che ne fu il vero promotore. Veniva organizzata utilizzando l'apparato operativo di un assuntore privato, Marco Crava di Novara al principio e poi Lucilia Coutinho e Giovanni Bonizzi di Lodi, sotto l'egida e con il patrocinio della città.
La fiera occupava una vasta area, per tre quarti coperta, nella zona di rondò Carlo Magno e via Sant'Albino e accoglieva più di cento stand prefabbricati in strutture mobili (la prima volta furono centoventi) nei quali artigiani, commercianti e piccole industrie ponevano in vendita generi di varia natura, dai prodotti alimentari ai materiali per l'edilizia, dai libri allineati in bell'ordine da Mirella Bersini ai computer e agli elettrodomestici. Erano inoltre presenti uno stand del Comune di Mortara curato da Italo Rivolta, uffici di agenzie bancarie, un punto di degustazione del salame d'oca dove ne era anche possibile l'acquisto, bar e ristorante.
Negli spazi esterni all'area coperta esponevano concessionari di automobili nonchè alcuni costruttori e rappresentanti commerciali di attrezzi per i lavori agricoli e da giardino, caterpillar, gru e macchine per il movimento e il trasporto di sabbia e terra.
Le vendite dirette al pubblico nei recinti degli stand erano consentite per l'intera durata della manifestazione fieristica, che restava attiva una decina di giorni e chiudeva i battenti in contemporanea con il termine della Sagra del salame d'oca. In un apposito padiglione, con ingresso indipendente, si alternavano soprattutto alla sera dibattiti, conferenze, sfilate di moda, spettacoli per bambini, incontri dedicati alla poesia e alla musica, sempre con ampia partecipazione di persone interessate ai programmi offerti. Visitarono la campionaria in tempi diversi il ministro dei lavori pubblici Franco Nicolazzi, il prefetto Mario Zirilli, Giancarlo Magenta, presidente della Provincia, i senatori Maurizio Pagani, Renzo Sclavi e Armellino Milani.
La prima fiera venne allestita, come detto, sotto l'amministrazione civica retta da Sergio Corti. Dopo l'inaugurazione una ventina di invitati alla cerimonia si ritrovò ospite di Silvana Carrera all'Erbamara di Cergnago per una lauta cena a base prevalentemente di oca. Le altre cinque edizioni furono invece opera della giunta di Giuseppe Abbà. Ne curò l'ultima nel 1989 l'assessore Camillo Capittini, il quale dichiarò che si trattava di un anno di transizione. Infatti la rassegna campionaria... transitò e non si fece più.

pgc

È il 1984: Giancarlo Magenta, presidente della Provincia, e il prefetto Mario Zirilli inaugurano la prima Fiera campionaria della Lomellina. Fa gli onori di casa il sindaco mortarese Sergio Corti

MORTARA

MUNICIPIO
p.zza Martiri della Libertà 21
tel. 0384 256 411 - fax 0384 99993
segreteria@comune.mortara.pv.it
www.comune.mortara.pv.it

SINDACO
Marco Facchinotti

ASSESSORI
Fabio Farina (vicesindaco) Elio Pecchenino, Luigi Tarantola e Marco Vecchio

Casa di riposo "Cortellona"
via Alceste Cortellona - tel. 0384 293 686
Casa di riposo "Dellacà"
via S. Michele 3 - tel. 0384 90 032
Residenza anziani "Marzotto"
contrada Lomellina 52 - tel. 0384 98 354
SCUOLE
Materna - via Zanetti 3 - tel. 0384 98 243
Materna I.R.P. - via Belvedere 25 - tel. 0384 90 183
Materna "Marzotto" - via Gianzana 4
tel. 0384 98 323
Elementare "Teresio Olivelli"
piazza Italia 16 - tel. 0384 98 164
Media "Josti - Travelli"
viale Dante 1 - tel. 0384 98 158
Liceo "Omodeo"- strada Pavese 4
tel. 0384 91 586
ITC "Einaudi" - via Ciniselli 8
tel. 0384 90 443
IPS "Pollini"- via Ospedale 4
tel. 0384 296 068
Ente formazione "Clerici"- via S. Francesco d'Assisi 14 - tel. 0384 99 305
UFFICIO POSTALE
via Vittorio Veneto 7 - tel. 0384 297 131
FARMACIE
Corsico - corso Giuseppe Garibaldi 134
tel. 0384 98210
Maffei- Isella - corso Roma 10
tel. 0384 98 255
Parini - corso Giuseppe Garibaldi 75
tel. 0384 98 233
Farmacia di San Pio - corso Torino 65
tel. 0384 90 135
Piselli - p.za Martiri della Libertà 15
tel. 0384 98 228
EMERGENZE
Ospedale "Asilo Vittoria"
strada Pavese - tel. 0384 20 41
Pronto Soccorso - strada Pavese
tel. 0384 204 373
C.R.I. - viale Capettini 22
tel. 0384 295 550
Carabinieri - via Dalla Chiesa
tel. 0384 99 170
Vigili del Fuoco
via Roma 89 - tel. 0384 91 980
Corpo forestale
piazza Guida 8 - tel. 0384 93 445
Polizia locale - tel. 0384 98 759

LO SAPEVI CHE...

> Primo incontro per le date di Mortara on Stage

Si è svolta nei giorni scorsi la prima riunione programmatica per Mortara on stage, il contenitore di eventi teatrali che si svolge all'auditorium Città di Mortara di viale Dante. A partecipare alla riunione sono stati il direttore artistico, l'affermato pianista Alessandro Marangoni, il nuovo assessore alla Cultura Paola Baldin e il sindaco Marco Facchinotti. Tra le novità, la più importante è al di fuori dal palcoscenico: grazie a un apposito sito e alla collaborazione con una cartoleria del centro sarà possibile acquistare i biglietti on line. Si tratta di una novità già promessa l'anno scorso per snellire l'attività specie in occasione degli spettacoli da tutto esaurito, come il concerto di Massimo Lopez con la Jazz Company di Gabriele Comeglio. Per il resto spazio alla musica classica, in considerazione soprattutto che nel 2018 si ricorderà il centocinquantesimo anniversario dalla morte di Gioacchino Rossini: il genio pesarese era stato protagonista anche l'anno scorso con "Il Barbiere di Siviglia". È prevista anche quest'anno una campagna dedicata alla sensibilizzazione contro il fenomeno del lavoro minorile. Spazio, infine, anche al cabaret: arriverà a Mortara uno dei personaggi più famosi della televisione. L'inizio della stagione è prevista, come al solito, in autunno inoltrato; la conclusione degli spettacoli è fissata in primavera.

L'auditorium ospiterà gli eventi di Mortara on stage

> Sciolta la convenzione per la segreteria generale

Nel consiglio comunale del 10 agosto è stato decisa una sostanziale modifica del servizio di segreteria generale. Mortara abbandona Castelnuovo Scrivia, Alzano Scrivia e Guazzora e si unisce con San Martino Siccomario, che a sua volta dall'11 settembre dirà addio alla propria convenzione con il Comune di Mede. Il provvedimento è stato motivato da «ragioni organizzative» e riporta la convenzione nell'ambito provinciale. Anche il consiglio comunale di San Martino Siccomario ha già adottato identico provvedimento, che identifica in Mortara il municipio capofila.

Sagra dell'Oca e sicurezza «Si agirà sulla prevenzione»

Un piano sicurezza ancora tutto da delineare in vista della 51esima Sagra dell'Oca. Nessuna decisione concreta è stata ancora presa in quel di Mortara, ma i terribili avvenimenti accaduti a Barcellona qualche settimana fa hanno creato allarmismi in tutta Italia. Anche in Lomellina si sono aperti tavoli di confronto per trovare delle soluzioni idonee al problema. L'intervento con l'utilizzo di jersey o fioriere da apporre nei varchi d'accesso è una delle misure da prendere in considerazione, ma nel caso specifico di Mortara la situazione sembra ancora in alto mare. «Stiamo valutando alcune ipotesi - dichiara l'assessore alla Sicurezza Luigi Granelli - che però verranno in seguito vagliate dalla prefettura. Al momento abbiamo fatto un summit con le forze dell'ordine, la croce rossa, i vigili del fuoco e altri attori, nel quale è emersa una lista di argomenti da passare appunto alla prefettura. I tempi per una decisione di quest'ultima dovrebbero essere brevi: una settimana, al massimo una decina di giorni. Da parte nostra cercheremo di intervenire nel modo meno invasivo possibile attraverso un'attività di prevenzione. Se la prefettura decidesse di installare qualche manufatto valuteremo la cosa». La sagra, che richiama ogni anno circa 50mila persone, registrerà il suo culmine domenica 24 settembre.

L'utilizzo di jersey o fioriere potrebbe essere una soluzione al problema

Interventi per le manifestazioni

Il discorso sicurezza è però ben più ampio di quanto si pensi. Diversi sono gli eventi mortaresi di fine estate che hanno bisogno di un piano specifico, come il mercato del venerdì, i "Tri pas in piàsa" e la festa del quartiere San Pio X. «Quest'ultima, andata in scena lo scorso week end - afferma l'assessore alla sicurezza Luigi Granelli - è un qualcosa di più ristretto, ma abbiamo preferito comunque attuare delle misure di prevenzione tenendo in considerazione la differenza, in termini numerici, rispetto ai grandi eventi». Durante il vertice di martedì 22 agosto in prefettura si è parlato anche del mercato cittadino. «Ho già iniziato - conclude Granelli - a verificare la superficie occupata dalle bancarelle per capire se ci sia lo spazio per le eventuali vie di soccorso. A tal fine sono stati risistemati 2-3 banchi che eccedevano al di fuori della piazzola. Questo è solo un primo sopralluogo».

Gli eventi del Moto Club Francesco Strada

Il moto club Mortara Francesco Strada, in collaborazione con la Pro loco e con il patrocinio del Comune, organizza il terzo motoraduno Mortara, valido come memorial Francesco Strada e previsto per domenica 17 settembre. Il ritrovo è fissato alle 9 in piazza Vittorio Emanuele, per la colazione. Alle 10.30 parte il giro per la Lomellina che avrà il suo clou alle 12.15 con la benedizione delle moto e

dei motociclisti. Subito dopo è previsto il pranzo su prenotazione. Infine, alle 14.30, la premiazione che coinvolgerà i due gruppi più numerosi (sia di zona che di fuori), il motociclista più anziano, il più giovane, la prima donna iscritta e la moto con più anni. Durante la manifestazione è previsto intrattenimento musicale con la R&R Band, i balli country dei Crazy Cow. Per partecipare occorre contattare il Moto club via mail (*motoclub.mortara@gmail.com*) oppure via telefono (392.4309103).

LO SAPEVI CHE...

> Iniziati i lavori di ripristino della piscina coperta

Si preannuncia un mese di settembre di lavori alla piscina "Farina" di Mortara. La struttura situata in via dell'Arbogna è stata, a fine aprile, al centro di un importante fatto. Il forte vento aveva causato lo scoperchiamento del tetto delle vasche interne del centro. Per fortuna l'incidente non aveva coinvolto persone e la copertura in lamiera era volata verso una zona non accessibile al passaggio del pubblico. In seguito furono rimosse le macerie del tetto, giusto in tempo per inaugurare la piscina all'aperto, che durante il periodo estivo ha continuato a funzionare senza alcun tipo di problema. Erano rimaste inagibili le vasche al chiuso, ma ora è in programma l'intervento risolutivo di risistemazione. Infatti, dal 4 settembre sono iniziati i lavori e, secondo le prime indiscrezioni, il cantiere dovrebbe terminare verso fine mese. Una ventina di giorni, quindi, prima di consegnare alla società sportiva Padana Nuoto, che ha in gestione l'intero impianto, una struttura di nuovo funzionante a tutti gli effetti. Quel che conta è che la società mortarese non perderà troppi giorni di allenamento: a inizio ottobre riprenderà l'attività con una decina di giorni di ritardo rispetto agli anni passati.

> I corsi autunnali tra yoga, lingue e teatro

Tra le attività di AmiCivico17 spiccano i corsi in biblioteca, che saranno presentati sabato 9 al mattino presso gli spazi di via Vittorio Veneto 17. Per il settore linguistico vengono proposti tre livelli di inglese (base, intermedio e avanzato), corsi di spagnolo e di russo e altre lingue su eventuali richieste. Per il benessere inizia il 16 settembre "Yoga... Mentale" con Francesca Protti. Il corso musicale verte invece sulla storia dell'Africa nella storia del Jazz con musicologo messicano Marcello Piras. Spazio alla creatività con i corsi di pittura, teatro espressivo (sul tema dell'identità e con Corrado Gambi). In primavera sarà nuovamente Marta Comeglio a occuparsi del corso di teatro, mentre è previsto un ciclo di lezioni sulla scrittura a cura di Paolo Comolli. Per i più piccoli sono previsti corsi di inglese per bambini (divisi in fasce d'età) e per gli studenti delle medie, nonché il laboratorio di pittura espressiva con l'associazione Artakos.

Fanghi: contro l'insediamento il Comune ricorrerà al Tar

Nonostante la mobilitazione del Comune e del Comitato No Fanghi l'azienda Eco-Trass ha ricevuto, la scorsa settimana, il via libera dalla Provincia per realizzare sul territorio mortarese, e più precisamente nell'area Cipal, un impianto per il trattamento di fanghi. Già perché le rivolte di numerosi cittadini non hanno portato ai risultati sperati e ora, terminate le vacanze estive e dopo questa decisione, il tema è tornato più che mai d'attualità. A dire il vero le preoccupazioni non si erano placate neanche in questi mesi caldi. I tanti oppositori, che avevano già mostrato a più riprese il loro dissenso con cortei e altre manifestazioni, sono pronti a riprendere da dove avevano lasciato. Dalla loro parte si è sempre schierato anche il sindaco leghista Marco Facchinotti, che ora pensa di adottare il ricorso al Tar, vista la contrarietà dell'amministrazione a un eventuale insediamento della ditta produttrice di fanghi per l'agricoltura. La sua opposizione è dovuta a diversi motivi, tra cui i rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente. Ragioni importanti, come del resto non è da sottovalutare la possibilità che alcuni di questi fanghi possano contenere metalli pesanti. Il Cipal, da parte sua, ha controllato che tutte le autorizzazioni previste dalla legge fossero presenti, dopodiché ha firmato il compromesso di vendita di un terreno di 20mila metri quadri. Dal dicembre del 2014, invece, è attivo più che mai il Comitato No Fanghi pronto ad accogliere tutti quei cittadini contrari all'arrivo dell'azienda in città. «Siamo molto preoccupati - dichiara il componente del direttivo del comitato, Adriano Arlenghi - per la decisione che è stata presa, assolutamente penalizzante per Mortara. Voglio sottolineare che condividiamo le iniziative di Facchinotti, anche perché stiamo tutti combattendo la stessa battaglia. Le sue dichiarazioni di procedere a livello legale ci vedono favorevoli, come aspettiamo la revisione del Pgt e l'inserimento dei 500 metri di distanza dal centro abitato. L'errore del Comune - prosegue - è stato quello di uscire dal consorzio Cipal in cui poteva monitorare le aziende che arrivano sul territorio. Per quanto ci riguarda, con settembre, ci ritroveremo per programmare le iniziative future». Gli oppositori sono spaventati non solo per l'aumento dei cattivi odori, che crescerebbero con l'insediarsi della ditta, ma anche per i fattori legati all'inquinamento, da sempre ritenuto una delle cause di importanti patologie.

F.N.

L'arrivo in area Cipal dell'azienda produttrice di fanghi crea preoccupazione

Il Civico17 riprende a pieno ritmo con un mese ricco di iniziative

Con settembre ritorna a pieno regime l'attività di Civico17, alla biblioteca F. Pezza di Mortara. Si comincia sabato 9 al mattino con la presentazione dei corsi per l'anno didattico 2017/2018, mentre alle 17.30 si terrà la conferenza-concerto "Le grandi passioni" a cura di Roberto Allegro. Giovedì 14, dalle 17 alle 18, si terrà la festa di fine estate "Bimbabel"con la scrittrice Anna Lavatelli. In questa circostanza, riservata ai bambini dai 4 ai 10 anni, avverrà anche la premiazione del "Librivoro 2017". Grande appuntamento per il weekend del 16 e 17 settembre, quando il Civico17 ospiterà il torneo nazionale di scacchi open denominato "Città di Mortara". Sempre sabato 16, ma dalle 9.15 alle 10, è previsto un incontro con Francesca Protti e il suo "Yoga... Mentale": esso sarà replicato anche sabato 30 allo stesso orario. Martedì 19 appuntamento in occasione della settimana di prevenzione contro l'Alzheimer: alle ore 17 si terrà un incontro a carattere psicologico (gestito da Paola Tagliani) dal titolo "Invecchia-Mente: pillole per un invecchiamento di successo". Venerdì 22 alle 21 ritorna il premio nazionale di poesia Città di Mortara a cura del circolo culturale lomellina Giancarlo Costa. Giovedì 28 alle 18 sarà inaugurata la mostra di pittura (con opere di Alessandra Favini e Rossella Cané dal titolo "Lungo la via Francigena. Tra arte, spiritualità, storia e natura"; è prevista una presentazione con inquadramento storico a cura di Giuseppe Castelli.

ROBBIO

MUNICIPIO
Piazza Libertà 2
tel. 0384 67 51 - fax 0384 670 415
sindaco@comune.robbio.pv.it
www.comune.robbio.pv.it

SINDACO
Roberto Francese

ASSESSORI
Stefania Cesa (vicesindaco), Marco Ferrara, Gregorio Rossini e Laura Rognone

Fondazione "Ospedale Fagnani Galtrucco" Rsa
via Ospedale, 13 - tel. 0384 670 419
Fondazione "Galtrucco"
via Mortara, 30 - tel. 0384 670 120
SCUOLE
Nido "Il girasole" - via Nicorvo 40
tel. 0384 671 565
Materna "Sanner" - via Garibaldi 46
tel. 0384 670 445
Materna paritaria "Ronza"
via G. Marconi 36
tel. 0384 670 338
Elementare "Dante Alighieri"
viale Gramsci, 56 - tel. 0384 670 472
Media "E. Fermi"
piazza San Pietro - tel. 0384 670 258
UFFICIO POSTALE
viale Lombardia, 12 - tel. 0384 679 511
FARMACIE
Castagnoli - piazza Libertà 21
tel. 0384 671 701
Gipponi - via Bellotti, 2/bis
tel. 0384 670 201
EMERGENZE
Croce Azzurra Robbiese - tel. 0384 670 208
Carabinieri - via Garibaldi 3
tel. 0384 670 333

LO SAPEVI CHE...

> Alpini robbiesi al lavoro per sistemare il paese

Grazie alla nuova convenzione fra gli alpini robbiesi *(nella foto)* e l'amministrazione comunale, numerose aree robbiesi sono state sistemate: le penne nere, guidate da Armando Cespinoli, hanno verniciato la cancellata di protezione della fontana di piazza San Pietro, sistemato le recinzioni dei monumenti di via Marconi e viale duca Amedeo d'Aosta e ripulito altre aree urbane, restituendo pulizia, ordine e decoro. Fra queste spicca sicuramente la riqualificazione dell'area verde che circonda la chiesetta di San Rocco: gli alpini, oltre a curare i giardini, si sono impegnati nella verniciatura del porticato in legno antistante la storica pieve. I lavori sono stati presentati lo scorso 16 agosto durante le celebrazioni dedicate proprio a San Rocco, protettore della peste e dei pellegrini.

> Nuova segnaletica per la sicurezza stradale

Durante il mese di agosto è stata rifatta la segnaletica orizzontale e verticale in numerose vie del centro robbiese: a seguire la prima tranche di lavori l'assessore Gregorio Rossini, il geometra comunale Secondo Borando e il comandante della polizia locale Luciano Legnazzi. «In via Cernaia - spiega Rossini - abbiamo completamente rifatto la segnaletica, puntando sulla sicurezza dei pedoni e ridisegnando i parcheggi. Inoltre sono stati effettuati interventi importanti anche in viale Lombardia e nella zona antistante il centro sportivo comunale: i lavori proseguiranno nei prossimi giorni con nuove righe stradali e nuovi cartelli, in sostituzione di quelli ormai deteriorati».

Da sinistra: Secondo Borando, Luciano Legnazzi e Gregorio Rossini

Palio dl'Urmon: Torre fa il bis È stata un'edizione da record

Oltre seimila persone alla domenica clou dell'evento, patrocinato anche da Bruxelles

La Torre fa il bis e vince per il secondo anno consecutivo: il rione biancazzurro, guidato da Simona Baldi, ha trionfato nella corsa delle carriole del Palio dl'Urmon con il tempo record di 2 minuti e 41 secondi. La gara vinta dagli atleti biellesi Franco Gnoato, 53 anni, Giacomo di Lanzo, 27 anni e Denni D'Onofrio, 26 anni, è stata solo il culmine di una manifestazione di grande successo, che per oltre dieci giorni ha saputo coinvolgere un intero tessuto sociale all'insegna dell'aggregazione, dell'amicizia e della partecipazione, condite da una sana dose di rivalità fra gli otto rioni del palio: oltre alle sfide fra le contrade robbiesi non sono mancati momenti culturali, sfilate di moda e gare canore. «È stata un'edizione fantastica - ha spiegato il sindaco Roberto Francese - coronata dall'alto patrocinio del Parlamento Europeo: i numeri di Robbio non sono passati inosservati a Bruxelles e il presidente Antonio Tajani ha concesso alla nostra kermesse un importante riconoscimento che ci inorgoglisce e premia il lavoro di tutti i componenti del Comitato Palio: la nostra manifestazione è realizzata interamente da volontari, sapientemente coordinati dal presidente Orieto David, deus ex macchina dell'intera organizzazione". Oltre seimila persone hanno avuto l'occasione di apprezzare l'ultima giornata del Palio dl'Urmon con la sua sfilata storica, la musica della banda cittadina, la palpitante corsa delle carriole e la maxi paniscia da oltre 1.500 porzioni. Sul palco della autorità, per la prima volta allestito davanti al palazzo municipale, presenti il presidente della provincia di Pavia Vittorio Poma, il consigliere regionale Silvia Piani, gli ex parlamentari Roberto Mura e Marco Maggioni, l'ex sindaco di Pavia Alessandro Cattaneo. C'erano poi tanti sindaci, amministratori e consiglieri dei comuni limitrofi, che hanno lodato la manifestazione robbiese, uscita prepotentemente dai confini comunali.

I vincitori del rione Torre con i sindaci di Robbio e Verrone (Biella)

I saluti di Vittorio Poma, presidente della Provincia di Pavia

Cambio di viabilità in due strade cittadine

Entro il mese di settembre cambierà la viabilità di via Ipporidie e di via Paolo Cova: le due strade cittadine diventeranno a senso unico (dalla prima si potrà accedere solo dalla rotonda di viale Lombardia, dalla seconda non si potrà più entrare da via Massimo D'Azeglio). «D'accordo con il comandante Luciano Legnazzi - spiega l'assessore Laura Rognone - abbiamo ritenuto opportuno istituire un unico senso di marcia per regolamentare i parcheggi e incrementare la sicurezza dei pedoni e dei ciclisti».

Laura Rognone, assessore alla viabilità

CITROËN

IL RICORDO PIÙ BELLO DI QUEST'ESTATE NON SARÀ NEL TUO CUORE.

SARÀ NEL TUO BOX.

È ARRIVATA L'ESTATE CITROËN.

SU TUTTA LA GAMMA

PRONTA CONSEGNA | VANTAGGI AGGIUNTIVI CON FINANZIAMENTO LINEA PRIME

CITROËN C4 CACTUS CON CLIMA, RADIO E RETROCAMERA, DA 12.850€

OLTRE ONERI FINANZIARI, ANZICHÉ 13.350€. TAN 4,50%, TAEG 7,16%.

citroen.it

CITROËN preferisce TOTAL TAN (fisso) 4,50%, TAEG 7,16%. Citroën C4 CACTUS PureTech 82 e C4 CACTUS PureTech 75. Consumo su percorso misto: 4,6 l/100 km. Emissioni di CO_2 su percorso misto: 107 g/km. Offerta promozionale esclusi IPT, Kit sicurezza + contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell' "Incentivo Concessionarie Citroën". Esempio di finanziamento su Citroën C4 CACTUS PureTech 82 CV FEEL con clima, radio e telecamera di retromarcia a 12.850€. Promo valida con finanziamento LINEA PRIME e usato in permuta o da rottamare, IVA e messa su strada incluse (IPT e imposta di bollo su conformità escluse). Anticipo 4.600€. Imposta sostitutiva sul contratto in misura di legge. Spese di incasso mensili 3,5€. Importo totale del credito 8.600€. Spese pratica pari a 350€. Importo totale dovuto 9.829,44€. 72 rate mensili da 170,39€ e una rata finale denominata Valore Futuro Garantito da 1.229,44€. TAN (fisso) 4,5%, TAEG 7,16%. La rata mensile comprende il servizio facoltativo Azzurro Relax (Antifurto con polizza furto e incendio – Prov VA, importo mensile del servizio 11,00€) ed il contratto di servizio IdealDrive (Manutenzione programmata con durata 72 mesi e percorrenza 60.000 Km importo mensile del servizio € 19,37). Offerte promozionali riservate a Clienti privati per i contratti stipulati fino al 30 settembre 2017 con immatricolazione entro il 30 settembre 2017 presso le Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili con altre iniziative in corso. Informazioni europee di base sul credito ai consumatori presso le Concessionarie. Salvo approvazione Banca PSA Italia S.p.A. Le immagini sono inserite a titolo informativo.

AUTOMAGENTA S.r.l.

www.automagenta.citroen.it

NUOVA SEDE DI NOVARA

VIA BIANDRATE, 58 - TEL. 0321.679590

LO SAPEVI CHE...

> Nuovi libri e ripresa delle attività in biblioteca

Simona Baldi

Dopo la pausa estiva, riprende a pieno ritmo l'attività della biblioteca civica robbiese, guidata dal presidente Simona Baldi. «Abbiamo acquistato ancora nuovi libri - ha detto la responsabile di piazza Marliano - per accontentare ogni tipo di interesse e sensibilità culturale. Sui nostri scaffali non mancano gli ultimi best seller, i thriller più letti e i saggi più interessanti attualmente in commercio. Complessivamente disponiamo di oltre 17mila volumi, la cui lettura viene offerta gratuitamente a tutta la comunità robbiese: puntiamo molto sul coinvolgimento dei ragazzi delle nostre scuole per promuovere la lettura e degli anziani della cittadina con le attività collaterali, che partiranno dal prossimo autunno».

> Fondi per la ricostruzione dati alla Pro loco di Norcia

Grande emozione al Palapalio di piazza Dante per la consegna dei fondi raccolti nello scorso anno in favore delle vittime del terremoto che ha colpito le popolazioni del centro Italia: Alfredo Panzeri e Orieto David in rappresentanza del Comitato Palio, il sindaco Roberto Francese e Giovanni Gagliardi della Croce Azzurra Robbiese hanno complessivamente consegnato delle mani di Roberto Sbriccoli, presidente della Pro loco di Campi di Norcia, quasi 6mila euro come contributo per un ambizioso piano di ricostruzione delle zone distrutte dal sisma. «Volevamo avere la certezza - hanno spiegato i protagonisti della raccolta - che i nostri fondi fossero versati in mani sicure e per un progetto concreto: nel nostro piccolo la comunità robbiese ha dato un segno tangibile di vicinanza agli amici umbri».

La consegna dell'offerta al presidente Roberto Sbriccioli

Strutture sportive riqualificate Eseguiti importanti interventi

Grandi lavori di riqualificazione al centro sportivo e al palazzetto dello sport di viale dell'Artigianato, in vista delle nuove stagioni agonistiche delle associazioni che utilizzano le strutture comunali: ditte specializzate, gestori e volontari hanno operato alacremente nei mesi estivi per sistemare, abbellire e ammodernare locali, attrezzature e spazi circostanti. «Al centro sportivo - ha spiegato l'assessore Marco Ferrara - con il collega Gregorio Rossini e il capogruppo di maggioranza Ermanno Capritti abbiamo fortemente voluto la riverniciatura della tribuna principale, dell'ingresso e della tettoia per accedere agli spogliatoi, scegliendo il colore granata, in onore dell'As Robbio, ritornata dopo diciassette anni in Promozione! Ma questo non è stato l'unico intervento: sono stati sistemati in economia i bagni, le docce e i lavandini, inoltre, grazie all'impegno della società e della nostra amministrazione comunale sono stati ritinteggiati i cinque spogliatoi utilizzati per gli allenamenti e le partite casalinghe. Per la Podistica Robbiese - ha aggiunto Ferrara - è stata rifatta la linea della pista interna in asfalto, mentre nella zona antistante il centro sportivo sono stati ridisegnati gli stalli di sosta, per consentire un parcheggio più ordinato e meno caotico, soprattutto in occasione delle partite casalinghe di calcio e basket».

Marco Ferrara, assessore allo Sport

E al palazzetto? «Grazie all'interessamento del nostro ufficio tecnico e del collega Rossini - spiega l'assessore con delega allo sport - è stato rinnovato il certificato Cpi dell'antincendio per garantire la sicurezza degli utenti: sono state segnalate le uscite di sicurezza con lampade ad hoc e riposizionati nuovi estintori. Inoltre sono stati sostituiti alcuni fari, per passare alla tecnologia led e il gestore Orieto David ha provveduto a una pulizia straordinaria e alla tinteggiatura dei locali».

Riparte il tour del Romanico in Lomellina

Dopo la pausa estiva, torna il Romanico in Lomellina. Dal mese di aprile fino al prossimo ottobre, grazie all'impegno di Pro loco Robbio, in collaborazione con l'assessorato alla cultura, risplende l'arte romanica presente sul territorio cittadino. Per il terzo anno consecutivo, grazie all'interessamento del neopresidente Giuliana Baldin, della sua vice Lucia Sella e dell'intero consiglio direttivo, l'associazione robbiese continua a promuovere l'iniziativa Romanico in Lomellina, patrocinata da Ecomuseo del paesaggio lomellino, Regione Lombardia e Provincia di Pavia: la rassegna culturale punta a valorizzare, scoprire e apprezzare i capolavori architettonici presenti sulla via Francigena fra Robbio, Breme, Lomello e Velezzo.

Turisti in visita alla chiesetta di San Pietro

Il tour robbiese prevede la visita guidata della chiesetta romanica di San Pietro, per poi proseguire con la scoperta di San Valeriano, San Michele e San Sebastiano. «Una bellissima esperienza - hanno messo in evidenza da Pro loco - che vogliamo ripetere quest'autunno. Lo scorso anno abbiamo ricevuto visite da tutta Italia, anche da Roma». I prossimi appuntamenti sono fissati per domenica 17 e 24 settembre dalle ore 9.30 presso la chiesetta di San Pietro, collocata nell'omonima piazza. Per info è possibile contattare il 349.3105087 oppure scrivere via mail all'indirizzo *prolocorobbio@gmail.com*.

Pallacanestro: torna il quadrangolare Due serate di sport e divertimento

Torna a settembre, per il quinto anno consecutivo, il quadrangolare in due serate organizzato dalla Fluidotecnica Robbio, amata compagine di basket guidata da Gianni Scaramuzza e Giosuè Pozzato. In attesa della prima di campionato in serie C Silver, fissata per fine mese, gli Aironi, guidati dal confermato coach Roberto Sguazzotti, giovedì 14 e venerdì 15 settembre ospiteranno tre compagini per dare vita al PalaCantone alla quinta edizione del Trofeo Fluidotecnica, realizzato con il patrocinio del Comune di Robbio. Durante le due serate la compagine di casa servirà anche birra nella zona antistante al palazzetto di via dell'Artigianato per accogliere gli appassionati di basket.

«Un bell'appuntamento di sport e amicizia - ha commentato l'assessore Marco Ferrara - che aiuta a sostenere la nostra squadra di pallacanestro: invitiamo sostenitori, amici e tifosi a partecipare numerosi al torneo di metà mese e alle prossime partite casalinghe di campionato, che si terranno ogni venerdì sera alle 21.15». Sono intanto aperti i tesseramenti per l'imminente stagione sportiva della Fluidotecnica.

Gli Aironi del coach Roberto Sguazzotti saranno impegnati nel Trofeo Fluidotecnica

GARLASCO

MUNICIPIO
Piazza Repubblica 11
tel. 0382 825 211 - fax 0382 820 304
protocollo@comune.garlasco.pv.it,
protocollo@pec.comune.garlasco.pv.it
www.comune.garlasco.pv.it

SINDACO
Pietro Francesco Farina

ASSESSORI
Giuliana Braseschi (vicesindaco), Renato Sambugaro, Francesco Santagostino e Isabella Panzarasa

RSA "Opera Charitas S. Anna"
via L. Da Vinci - tel. 0382 825 911
SCUOLE
Nido - via Sampietro, 7 - tel. 0382 822 193
Materna - via San Zeno
tel. 0382 820 283
Istituto comprensivo "CD Luigi G. Poma"
Primaria - via Toledo 9 - tel. 0382 822 817
Secondaria di primo grado
via Bozzola 32 - tel. 0382 822 278
UFFICIO POSTALE
via Don Gennaro 1 -
tel. 0382 825 811
FARMACIE
Bozzani - corso Cavour 134
tel. 0382 822 034
Portalupi - piazza Garibaldi 10
tel. 0382 822 353
EMERGENZE
Guardia Medica - tel. 848 881 818
Croce Garlaschese - tel. 0382 822 737
Polizia locale - tel. 0382 822 250
Carabinieri - tel. 0382 822 037
Vigili del fuoco - tel. 0382 821 668

LO SAPEVI CHE...

> La nuova scuola superiore pronta per il debutto

Estate non è sempre sinonimo di vacanza. Almeno questo discorso vale per il Comune di Garlasco, attivo per completare alcuni progetti importanti. «Stiamo ultimando i lavori in via De Amicis - afferma l'assessore ai lavori pubblici, Francesco Santagostino - per l'apertura il 9 settembre della nuova scuola superiore. Avremo un corso multimediale e per questo abbiamo dovuto riadattare e sistemare la parte del plesso che prima ospitava le vecchie scuole elementari. Anche perché aprire una scuola superiore non è una cosa che avviene tutti i giorni. Abbiamo anche eseguito delle manutenzioni generali, di ordinaria amministrazione, sempre sugli impianti scolastici». Gli interventi non si sono però fermati qui e sono continuati coinvolgendo anche altri settori. «Siamo stati molto impegnati sul discorso strade. In collaborazione con Enel Gas abbiamo realizzato piccole asfaltature in 7-8 vicoli del centro storico che versavano in condizioni non ottimali».

> Al via la riqualificazione della zona commerciale

La settimana successiva al ferragosto hanno preso il via anche i lavori per la riqualificazione della zona commerciale di via Borgo San Siro e via Tromello. Il progetto dovrebbe portare al raddoppiamento del capannone in cui viene ospitato il supermercato Ld e al tempo stesso si procederà con l'ampliamento del parcheggio intorno alla struttura. L'intervento attuato alla periferia di Garlasco viene svolto da privati e non è da confondere con l'attività dell'amministrazione, che per il 2018 ha predisposto le due opere principali: un centro di aggregazione e la conclusione dei lavori nello stabile di piazza San Rocco.

Verso la raccolta porta a porta Garlasco si prepara alle novità

Prosegue l'iter per l'assegnamento futuro del servizio di raccolta della spazzatura a Garlasco. Come è noto, il servizio sinora è stato gestito da Asm Isa, società vigevanese di cui il municipio è socio (così come altri Comuni). Il 30 giugno 2017 è scaduto il contratto che legava Asm Isa ai singoli municipi; con un atto l'affidamento è stato provvisoriamente confermato, con termine massimo entro fine anno. Intanto le amministrazioni stanno lavorando di concerto con Asm Isa per arrivare a nuovi contratti, di lunga durata (si ipotizzano almeno 15 anni) e che sfruttano le possibilità permesse dalla legge con gli

affidamenti in housing. In sostanza, il fatto di essere soci dell'azienda vigevanese permetterà ai Comuni un procedimento più snello, garantendo a Isa la possibilità di "spalmare" gli investimenti su un periodo lungo. Ci sono comunque alcune caratteristiche da rispettare per restare negli ambiti dell'applicazione della legge. La documentazione che va prodotta è gestita soprattutto da Asm Isa per una questione di conoscenze e soprattutto senza sovraccaricare gli uffici dei Comuni. Una volta ultimata la fase di preparazione, l'amministratore unico di Asm Isa Giorgio Tognon incontrerà i sindaci per spiegare i dettagli del progetto. Ovviamente si parla di raccolta differenziata porta a porta, con l'abolizione dei cassonetti stradali: una vera e propria rivoluzione per gli abitanti di Garlasco. Tendenzialmente, dopo i dibattiti politici e quelli nei vari consigli comunali, i contratti in housing dovrebbero essere pronti per essere siglati entro la fine dell'anno, permettendo lo svolgimento del servizio nei primi mesi del 2018. Tecnicamente i Comuni come Garlasco potrebbero anche decidere di non siglare il contratto, ma dovrebbero cercare un nuovo gestore e i tempi diventerebbero lunghissimi per motivi burocratici.

Il campus della fondazione Le Vele

Parallelamente alla festa patronale di Garlasco si terranno altre iniziative. La fondazione Le Vele (che come è noto aprirà fra qualche giorno la prima scuola superiore sul territorio garlaschese in accordo col Comune) organizza, di concerto con il municipio, il campus dell'innovazione, della formazione e del lavoro. L'inaugurazione è prevista sabato 9 settembre in via De Amicis 26, alle ore 10.30 alla presenza dell'assessore regionale all'istruzione, formazione e lavoro

Valentina Aprea. Durante la cerimonia sarà intitolata l'aula magna alla memoria di Giovanni Zanetti, stimato docente. Inoltre, sarà presentato al pubblico il libro di Giuseppe Zucca "Prigionieri di Guerra in Lomellina. Campo di Lavoro n. 146", che racconta tragiche vicende del periodo tra l'aprile 1943 e l'armistizio. Il volume appartiene alla collana "Quaderni di archivio lomellino" ed edito dal Centro studi e documentazione sulla storia, l'arte e il paesaggio della Lomellina.Va ricordato, infine, che lunedì 11 settembre gli uffici comunali resteranno chiusi al pubblico.

SERVIZI FUNEBRI SIOF & LOMELLINA

SIOF & LOMELLINA

Servizio immediato 24 ore su 24 - Vestizione salma - Trasporti sul territorio nazionale e internazionale

VIGEVANO - *Corso Milano, 104 - Tel. 0381.82634 - Fax 0381.77127*
GARLASCO - *via Borgo San Siro, 17 - Tel. 0382.800622*
MORTARA - *via San Lorenzo, 19 - Tel. 0384.99362*
E-mail: info@sioflomellina.it - **NUMERO VERDE 800978444**

Presso la nostra casa funeraria
sono disponibili le 5 sale del commiato
completamente gratuite per i nostri clienti

GAMBOLO'

a cura di Oliviero Dellerba

LO SAPEVI CHE...

> Il sindaco Costantino rassicura sul bilancio

Dopo una campagna elettorale ricca di colpi di scena è arrivato anche il momento della resa dei conti. Nel corso di una conferenza stampa, il sindaco Antonio Costantino e il suo vice Antonello Galiani hanno spiegato alcuni dei temi forti di questi primi mesi di mandato. «Eravamo stati presi di mira – ha dichiarato Costantino – per non esserci resi conto di un possibile dissesto finanziario e per aver nominato un vicesindaco che è già in un altro Comune. Abbiamo pazientemente aspettato e oggi possiamo dire che i 600mila euro che dovevano arrivare dallo Stato arriveranno entro la fine di settembre. Sembrava un dissesto ma si è rivelato per quello che è una tempesta in un bicchiere d'acqua». Galiani ha spiegato la sua posizione di vicesindaco a Gambolò e consigliere comunale a Vigevano. Secondo l'ex sindaco Elena Nai (per altro anch'essa in quota a Forza Italia) ci sarebbe un'evidente incompatibilità nei ruoli. «La legge – dice lo stesso Galiani - è molto chiara e non va interpretata, quindi ritengo che gli attacchi del consigliere Nai siano finalizzati solo e unicamente a denigrare la mia persona; ciò in politica non va fatto. Vanno contestate, eventualmente, solo le scelte amministrative, anche se il cittadino, a fine mandato, darà il vero giudizio finale».

Il sindaco Antonio Cstantino e il suo vice Antonello Galiani

> Uffici demografici Cambiano le aperture

Cambiano gli orari del servizi demografici al municipio di Gambolò. A partire dal 4 settembre, infatti, il pubblico potrà accedere dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 11.30 e ogni primo e terzo sabato del mese dalle 9 alle 11.30. Il testo unico degli enti locali dà al sindaco il potere di coordinare gli orari dei servizi pubblici al fine di accontentare le esigenze complessive e generali degli utenti. Inoltre, il sindaco Antonio Costantino ha dovuto tener conto anche dell'ottimizzazione del personale che deve poter garantire i servizi agli utenti ma anche proseguire con le attività d'ufficio. Gli altri sportelli comunali proseguono a funzionare con gli orari che erano stati scelti dal commissario straordinario nei mesi scorsi.

Metalplast sotto sequestro Due milioni per la bonifica

Da metà agosto l'area della Metalplast nelle vicinanze della frazione Garbana è stata posta ufficialmente sotto sequestro. A occuparsene sono stati il sindaco Antonio Costantino (che a inizio mese aveva emesso un'ordinanza di messa in sicurezza che non era stata ottemperata), il vice Antonello Galiani, alcuni operai del Comune e due dipendenti di una ditta di smaltimento di rifiuti speciali. All'area sono stati posti i sigilli per evitare che proseguano gli accumuli di rifiuti. La Metalplast, che si occupava del recupero dell'alluminio, è fallita dieci anni fa. Le quote dell'azienda erano posseduta dalla Eco Mandelli, anch'essa nel tempo dichiarata fallita. L'amministrazione comunale ha chiuso l'area «perché non ci deve entrare più nessuno» (come ha detto Costantino) e ora informerà il tribunale di Milano da cui dipende il fallimento della Metalplast. Passati 60 giorni senza che ci siano novità (cosa del tutto probabile), sarà possibile chiedere che l'area rientri nel novero di quelle che saranno bonificate dalla regione Lombardia. Il costo presunto per ora è di circa due milioni di euro. Non è passata inosservata, nei giorni scorsi una riunione a palazzo municipale in cui si sono visti funzionari della Provincia. «Abbiamo chiesto come procedere – spiega ancora Costantino – Acquisiremo gli atti autorizzativi in Provincia per cercare eventuali fideiussioni presentate a favore di Metalplast e cercheremo di capire se ci sono carteggi contenenti analisi del terreno». Nell'area ci sono sia i materiali pericolosi che facevano parte della produzione industriale (interrotta dopo un incendio) che rifiuti abbandonati da qualcuno negli anni: tra questi una vettura bruciata, gomme di automobile, inerti di edilizia in quantità e anche dei sacchi contenenti del materiale plastico in polvere. «Sono fiducioso – chiosa con la consueta calma il sindaco Costantino – che la Regione troverà un modo per creare un tavolo tecnico che si occupi del nostro problema».

L'area a cui sono stati posti i sigilli per evitare l'accumulo di rifiuti

Il consiglio lampo del 28 agosto

Dopo l'attenzione mediatica del primo consiglio comunale del mandato di Antonio Costantino a inizio luglio, la seconda seduta non ha destato particolari emozioni lo scorso 28 agosto. Nonostante i sette punti all'ordine del giorno, i lavori sono durati in tutto 24 minuti. Nessuna sorpresa, quindi, per l'amministrazione comunale che ha provveduto a ritirare e riproporre una delibera relativa all'area di Remondò non più utilizzata dall'Aeronautica Militare: «C'era da risolvere una possibile ambiguità del testo precedente – ha spiegato Costantino – Il Demanio vuole sapere con certezza che intenzioni abbiamo sull'area». . In questo caso dai banchi della minoranza si è avanzata la richiesta di accedere agli eventuali scambi di corrispondenza con il Demanio. All'ordine del giorno erano presenti anche tre interrogazioni, presentate dal gruppo Siamo Gambolò: anche in questo caso nessun problema, con soddisfazione per le risposte ricevute.

Sabato 9 settembre sarà davvero un Notte... magica

Girata la pagina della Notte bianca (che rimarrà come evento del mese di maggio per i prossimi anni), il Comune di Gambolò insieme alla Pro loco è corso ai ripari, organizzando per sabato 9 settembre la Notte magica. «Abbiamo coinvolto tutta la città – spiega l'assessore agli Eventi Anna Maria Luisa Preceruti – comprese le frazioni. Tutti i negozi saranno aperti fino a tarda ora e tutti hanno deciso di esporre i propri prodotti. Ci saranno poi bancarelle, hobbisti, giochi: anche alcuni espositori del mercato settimanale hanno chiesto di poter essere presenti alla Notte magica». Numerosi gli eventi collaterali organizzati sempre sotto il medesimo cappello organizzativo: in piazza Cavour si esibiranno le scuole di ballo e le palestre cittadine, mentre in Castello ci saranno le scuole di musica che offriranno anche la possibilità di provare gratuitamente alcuni strumenti. La Croce Rossa invece preparerà nei pressi della sede la paella. Decisiva l'unione di intenti con la Pro loco. «Stiamo lavorando bene in sintonia – conclude l'assessore Preceruti – L'intento è quello di creare un numero sempre maggiore di eventi per valorizzare Gambolò». Da ricordare che la Notte bianca avrebbe dovuto tenersi lo scorso 6 maggio ma è stata annullata in vista delle elezioni.

OTTOBIANO

MUNICIPIO
piazza Italia 33
tel. 0384 49 581 - fax 0384 49 012
amministrazione@comune.ottobiano.pv.it
www.comune.ottobiano.pv.it

SINDACO
Serafino Carnia

ASSESSORI
Daniela Tronconi (vice sindaco) e Giuseppe Campeggi

Casa di Riposo Parrocchiale
via G. Mazzini 12 - tel. 0384 49 111
UFFICIO POSTALE
viale Garibaldi 10 - tel. 0384 49 029

FARMACIA
piazza Italia 17 - tel. 0384 49 228
EMERGENZE
Ambulatorio medico
via Marconi 5 - tel. 0384 49 095

Pronto Soccorso - tel. 0384 8081 (Mede)
Pronto Soccorso - tel. 0384 2041 (Mortara)
Carabinieri - San Giorgio di Lomellina
tel. 0384 43050
Polizia Locale - tel. 0384 49 581

LO SAPEVI CHE...

> Al via la nuova stagione del calcio giovanile

Il mese di settembre è sempre portatore di una nuova stagione sportiva per tutti gli atleti di Ottobiano. Dopo la pausa estiva, infatti, è il momento di tornare in campo soprattutto per i numerosi ragazzi che militano nelle file dell'Atletico Lomello. I piccoli calciatori, saranno infatti sempre guidati dalla sapiente arguzia di mister Domenico Cortellino che ha già fatto iniziare gli allenamenti per la preparazione estiva nello scorso mese di agosto. Il Comune di Ottobiano coglie così l'occasione per sottolineare la proficua e fattiva collaborazione con la società sportiva Atletico Lomello, e per augurare un'ottima stagione a tutti gli atleti che scenderanno in campo.

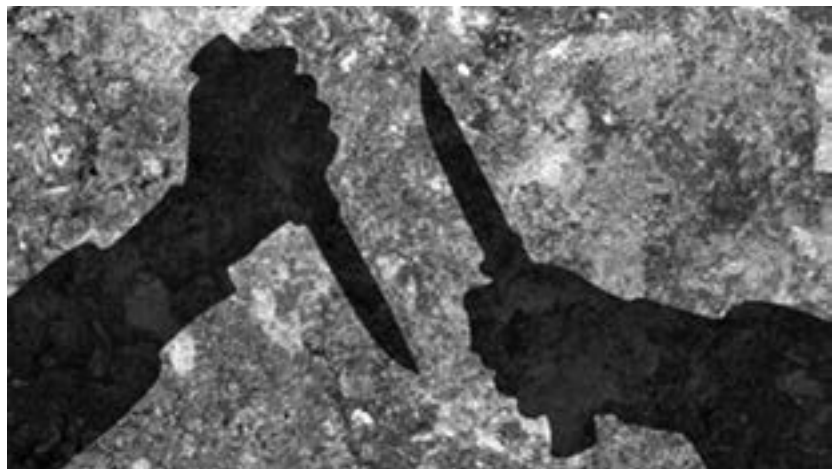
> Nuovo look per alcuni edifici comunali

Sono iniziati pochi giorni fa i lavori di manutenzione e tinteggiatura di alcuni immobili di proprietà comunale. Una prima fase di interventi riguarderà con particolare attenzione l'edificio di via Marconi, per poi proseguire con il palazzo di via Matteotti. La nuova tinteggiatura di tali immobili è però importante negli scopi dell'amministrazione comunale al fine di definire il colore con cui saranno poi ridipinti tutti gli edifici di pertinenza del Comune di Ottobiano. Un'operazione, dunque, resa necessaria non solo per ridare nuovo lustro agli edifici comunali che versavano in condizioni di parziale incuria, ma anche per uniformare le proprietà comunali donando nuovo sfarzo e colore.

È ancora cena con delitto

Terza edizione dell'iniziativa per tutti coloro che vogliono trasformarsi in investigatori

È stata una serata piacevole e divertente la terza edizione della cena con delitto organizzata dalla biblioteca comunale. I partecipanti, dopo aver cenato, si sono messi sulle tracce dell'assassino come veri e propri investigatori grazie anche alla bravura degli attori che hanno recitato durante la cena lasciando alcuni indizi. Sotto la regia di Loris Comelli, che come nelle precedenti edizioni ha magistralmente orchestrato i vari attori, la serata è stata un susseguirsi di emozioni e adrenalina. Il Comune coglie l'occasione per ringraziare il presidente della biblioteca comunale, Marco Vagnato e tutti i componenti che quotidianamente si occupano dei locali della biblioteca per il loro impegno e la loro disponibilità. Un grazie di cuore a Franco, Carmine, Gianluca, Roberto, Piero e Massimo che coadiuvati dal presidente si sono prodigati in cucina preparando una cena davvero gustosa. Infine un ringraziamento sentito va anche al vicepresidente Marco Mainoli a Fabiola, Fabiana, Palma, Noemi, Gaia e Valeria, oltre al dj Beniamino e a tutti coloro che hanno collaborato per la buona riuscita della serata.



Grest, un appuntamento sempre vincente

Il Grest di Ottobiano *(nella foto, i ragazzi che hanno partecipato a una scorsa edizione)*, organizzato da Comune e parrocchia, ha confermato anche quest'anno la validità di un progetto che acquista sempre più consensi con il passare degli anni. Oltre ai giochi, allo spazio compiti, e ai numerosi momenti di svago e ristoro, sono state effettuate le tradizionali uscite non solo in piscina ma anche alla scoperta della Protezione civile e dei pompieri, grazie allo splendido contributo del concittadino Davide Camera, uno dei membri della Protezione civile di Lomello.
In tal modo i ragazzi hanno avuto il piacere di incontrare il gruppo cinofilo della Protezione civile che ha coinvolto tutti i partecipanti in una prova pratica di ricerca di persone scomparse. Davide Camera è stato poi fondamentale nell'organizzazione di una coinvolgente visita alla caserma dei pompieri di Mede. I pompieri, altro corpo di aiuto al cittadino, hanno accolto con entusiasmo i ragazzi di Ottobiano, illustrando loro tutte le attrezzature che utilizzano per domare gli incendi e hanno inoltre spiegato alcune procedure di intervento in caso di emergenza.
Un grazie di cuore va infine ai responsabili, agli animatori e a tutte le persone che hanno collaborato con don Piergiorgio Valdonio e con l'amministrazione comunale per la buona riuscita del Grest 2017.

Che festa con il tributo ai Nomadi!

L'estate di Ottobiano è stata ravvivata da due serate ricche di musica e buon cibo. Ad allietare i partecipanti vi erano non solo i gustosi e ricchi piatti della pizzeria Il Boss delle Balze, ma anche la splendida voce della cantante Sonia. Un successo davvero importante è stato inoltre raccolto dal complesso degli Originals che con il loro tributo ai Nomadi ha fatto cantare e ballare tutto il pubblico presente. Non era la prima volta che gli Originals calcavano il parco di Ottobiano, perché già lo scorso autunno avevano regalato una serata di grandi emozioni durante una iniziativa di raccolta fondi in favore delle vittime del terremoto. Dunque un bis che ha fatto riascoltare nuovamente al pubblico la loro fantastica musica.

PARONA

MUNICIPIO
Piazza Signorelli 1
tel. 0384 253 015 - fax 0384 253 829
sindaco@comune.parona.pv.it
www.comune.parona.pv.it

SINDACO
Marco Lorena

ASSESSORI
Massimo Bovo (vicesindaco) e Alessandro Camera

Casa per l'anziano
via A. Gramsci, 16 - tel. 0384 253 123
SCUOLE
Scuola materna - via Papa Giovanni XXIII
tel. 0384 252 059 - 0384 252 623
Elementare
vicolo delle Scuole 18
0384 253 521

UFFICIO POSTALE
piazza Nuova 11 - tel. 0384 253 020
fax 0384 253 020
FARMACIA
Basiglio - via San Siro 1 - tel. 0384 253 105
AMBULATORIO
Brakus - piazza Nuova 16
tel. 0384 253 563

BIBLIOTECA
piazza Nuova 14 - tel. 0384 253 809
EMERGENZE
Carabinieri - stazione di Mortara
via Dalla Chiesa 7
tel. 0384 99 170
Vigili del fuoco - sede di Mortara
piazza Trieste - tel. 0384 91 980

LO SAPEVI CHE...

> Sul trenino e alle terme con Comune e Pro loco

Due iniziative, rispettivamente di Comune e Pro loco, animeranno questo mese di settembre con il progetto "Sempre attivi alle terme" e l'escursione sul famoso "Trenino rosso del Bernina". L'amministrazione comunale di Parona ha infatti stipulato una convenzione con le Terme di Salice per poter effettuare dodici giorni di cure termali dal 4 al 16 settembre per tutti coloro i quali si siano già iscritti al servizio entro lo scorso 8 agosto. La convenzione prevede il solo pagamento del ticket per chi presenti la prescrizione delle terapie da parte del proprio medico curante, con i partecipanti che potranno scegliere fra il servizio di cure al mattino o al pomeriggio.
Il secondo evento del mese di settembre è certamente l'escursione di domenica 10 sul celebre "Trenino rosso del Bernina", la partenza è prevista da Parona alle ore 5 da piazza Nuova con direzione Tirano, dove la comitiva salirà sul trenino potendo vivere grandi emozioni e vedere straordinari panorami. Si partirà dai 429 m di altitudine di Tirano per arrivare agli oltre 2.000 m dell'Ospizio Bernina per poi ridiscendere nella vallata del fiume Inn sino a St. Moritz. Dopo il pranzo e una visita dell'elegante cittadina svizzera. Intorno alle ore 17.30 è previsto il rientro a Parona dopo aver vissuto una giornata che si prospetta davvero unica.

> Riprende la stagione della Podistica Parona

Dopo la pausa estiva, che ha visto comunque numerosi atleti impegnati singolarmente in alcune corse della zona, è ufficialmente ricominciata la stagione della podistica paronese con la partecipazione da parte del gruppo alla Stra-Olevano dello scorso 27 agosto. Sviluppata su un percorso di 6 oppure 10 km ha visto gli atleti della Podistica Parona ritrovarsi per correre insieme verso una nuova stagione ricca di appuntamenti. Per questo mese di settembre il gruppo ha invece deciso di partecipare alla "Michetta Run" che si terrà il prossimo 17 settembre a Vigevano. Una corsa su tre distanze: 7, 10 e 18 km con partenza da Piazza Ducale dalle ore 8 alle ore 9. Il costo per ogni partecipante è di 5 euro mentre per le famiglie il costo sale a 10 euro e l'intero ricavato che sarà devoluto a favore dell'associazione "Il Focolare Onlus". «È un modo per ritrovarsi e iniziare al meglio questa nuova stagione che si prospetta ricca di appuntamenti - commenta la presidente della Podistica Parona, Carla Masutti - speriamo, infatti, anche quest'anno, di aumentare il numero di unità del gruppo che di anno in anno ha saputo evolvere e migliorarsi divenendo una delle realtà più importanti sul territorio paronese». Tutti i corsi si terranno infine presso la biblioteca sita in piazza Nuova e per chi volesse ulteriori informazioni è possibile visitare la pagina Facebook dell'associazione, oppure inviare una mail all'indirizzo *associazioneculturalelorenzotoma@gmail.com*.

A ottobre parte la differenziata

Raggiunto l'accordo fra amministrazione e Clir per la nuova raccolta rifiuti

Dal prossimo mese di ottobre anche a Parona, come già in molti comuni della Lomellina, avrà inizio la raccolta differenziata dei rifiuti con l'ausilio dei nuovi cassonetti a calotta per il conferimento dei rifiuti indifferenziati. «Vogliamo migliorare la raccolta dei rifiuti così come imposto dalla normativa nazionale - fanno sapere dal Comune - e dunque è necessario introdurre la differenziata con anche una riorganizzazione delle ecostazioni all'interno del territorio comunale, sempre tenendo conto delle esigenze dei cittadini». Il tutto avverrà a partire dal prossimo 16 ottobre, ma per sensibilizzare al meglio la popolazione sul cambiamento, l'amministrazione paronese ha deciso di effettuare due serate informative si terranno il prossimo venerdì 15 e venerdì 22 settembre presso il palazzetto di via Papa Giovanni XXIII a partire dalle ore 21.15. Durante questi incontri è previsto l'intervento di alcuni esponenti del Clir che spiegheranno il nuovo metodo di raccolta. La nuova raccolta differenziata presuppone infatti che a ogni cittadino venga distribuita una chiave magnetica che potrà essere ritirata sabato 7, mercoledì 11 e sabato 14 ottobre dalle ore 9 alle ore 12 presso gli uffici comunali.
Da lunedì 16 ottobre avrà inizio poi il vero e proprio servizio con il personale incaricato alla raccolta che nelle prossime settimane controllerà il conferimento del rifiuto in ogni singola zona del paese al fine di verificare eventuali disfunzioni e quindi segnalare il corretto funzionamento della raccolta direttamente all'utenza e al singolo cittadino. «Attraverso la differenziata vogliamo elevare gli standard di raccolta rifiuti - confermano dal Comune - e venire incontro alle esigenze del cittadino e dell'ambiente, per tendere a una migliore qualità di vita».

I mezzi del consorzio per la raccolta dei rifiuti differenziati

Infine l'amministrazione comunale ha informato che dopo alcuni mesi dall'avvio della differenziata sarà indetta una riunione con la popolazione per verificare eventuali criticità o suggerimenti atti a migliorare la raccolta.

Firme contro l'inquinamento

Dal 2 settembre i cittadini di Parona hanno ricevuto un volantino che informa di una raccolta firme (prevista in piazza Nuova sabato 16 e domenica 17, dalle 8 alle 9) tra i residenti contro le «molestie olfattive e non, derivanti da alcune industrie che da qualche anno a questa parte affliggono sempre di più il nostro paese e le nostre campagne». Per firmare occorre portare un documento di identità e i moduli compilati saranno poi consegnati in Comune, alla Provincia, alla Regione e all'Arpa.

Al via l'anno scolastico: tornano i servizi comunali

Dopo il periodo estivo è alle porte un nuovo anno scolastico per gli istituti paronesi e per i ragazzi che ogni giorno, da qui al prossimo giugno, frequenteranno i banchi e le aule per imparare e apprendere. Il Comune ha deciso così di rinnovare i numerosi servizi offerti, come effettuato negli anni passati, soprattutto per le famiglie dei ragazzi frequentanti la scuola primaria, senza però dimenticare i bambini della scuola dell'infanzia, il cui elenco degli ammessi è stato reso pubblico sul sito comunale, *www.comune.parona.it*.
Dunque, per quanto concerne la scuola primaria sarà attivo, come di consueto, il servizio mensa, che permetterà agli alunni di sostare all'interno dell'istituto per la pausa pranzo, inoltre sono anche stati attivati i servizi parascolastici di pre e post scuola, per venire maggiormente incontro alle esigenze di quelle famiglie i cui genitori lavorino entrambi. Il servizio prevede la possibilità di una entrata anticipata alle ore 7.30 a un costo mensile di 20 euro, e un'uscita posticipata nei giorni di mercoledì e venerdì dalle ore 13 alle ore 16.30 a un costo di 30 euro mensili. È stato possibile inoltre iscriversi ai servizi sino allo scorso 30 agosto, compilando i moduli presenti sul sito del Comune oppure ritirandoli direttamente presso gli uffici comunali di via Signorelli n. 1. Dunque un nuovo anno sta per cominciare e l'amministrazione comunale di Parona non si è fatta trovare impreparata, garantendo sostegno alle famiglie e auspicando che questo nuovo anno scolastico porti soddisfazioni e gioie anche agli alunni.

AGRICOLTURA

a cura di Elia Moscardini

Etichetta d'origine sulle preparazioni dopo lo scandalo delle uova contaminate

Il provvedimento riguarda non solo riso e latte. Dopo i fatti olandesi si apre il fronte di provenienza anche sugli alimenti derivati

L'etichetta di origine sui prodotti lattiero-caseari e sul riso non basta, come ha recentemente dimostrato il caso delle uova contaminate con l'insetticida Fipronil provenienti da Olanda e Belgio e poi commercializzate in tutta Europa. Tale fatto apre quindi il più ampio dibattito sul mantenere oppure togliere il segreto sull'import e sull'origine dei prodotti a base di uova che giungono dall'estero, i cosiddetti "preparati alimentari" come ad esempio i dolci. Il presidente di Coldiretti Lombardia, Ettore Prandini, è così intervenuto in merito all'argomento: «Non si può più aspettare, il consumatore deve essere in grado di scegliere in sicurezza e di verificare che un prodotto sia realmente italiano». Anche per quanto riguarda i prodotti derivati dalle uova, infatti, si assiste a quella famosa triangolazione commerciale che avviene con il riso, in cui un prodotto che giunge da paesi extra europei viene importato all'interno dell'Unione e poi spedito nei paesi dell'Ue come se provenisse dall'interno dell'Europa. Secondo le stime, infatti, delle circa 215 uova consumate pro capite ogni anno ben 140 derivano proprio da preparazioni alimentari e diviene quindi essenziale poter avere, per il consumatore, un quadro efficace della provenienza di tali prodotti. Per la verità, sulle uova, scritta sul guscio delle stesse, è già presente l'indicazione di origine, ma, secondo la Coldiretti, occorre estendere tale informazioni anche agli involucri e ai cartoni non solo di uova ma di "preparati alimentari". Infine, precisano da Coldiretti, come però l'Italia dal punto di vista delle uova sia fortunatamente una nazione ancora autosufficiente con un totale di circa 49 milioni di galline per una produzione annua di circa 13 miliardi di uova di cui circa il 45 per cento viene utilizzato proprio per le preparazioni alimentari. Nonostante questi numeri diviene però fondamentale avere il completo controllo della filiera produttiva e del percorso non solo per gli organi di vigilanza, ma anche e soprattutto per il cliente finale.

Alveari a secco, il caldo estivo non ha risparmiato nemmeno le api

Si prospetta una perdita di miele sino all'80 per cento in tutta la Lombardia secondo le stime di Coldiretti. Non fanno certo eccezione gli alveari pavesi e gli apicoltori lomellini, che vedono una produzione in calo a causa della torrida estate. Dopo le gelate primaverili che hanno provocato nelle "case del miele" danni ingenti, è sopraggiunto il caldo dei mesi estivi, che tutt'ora invade parte della pianura a creare ulteriori danni poiché ha fatto seccare rapidamente i fiori nutrimento principale delle api. Sono così circa trecento gli apicoltori che lottano per tentare di salvare il più possibile anche se si parla di circa 500 tonnellate in meno di miele rispetto ad annate "normali". In Lombardia, secondo i dati di Coldiretti, vengono gestiti circa 143mila alveari con una popolazione stimata di 4 miliardi di api con la provincia di Pavia che rappresenta uno dei traini dell'apicoltura regionale con una media di 53 alveari per apicoltore (mentre la media regionale è ferma e 28). Dunque un danno ingente per gli apicoltori locali, che sperano presto che la calura estiva si plachi al fine di conservare ciò che rimane del raccolto di quest'anno.

Aumenta il prezzo del burro. Colpa dell'olio di palma

È più che raddoppiato in un solo anno il prezzo del burro in Italia e a fare i conti con questo boom sono anche gli allevatori lomellini. L'aumento della domanda è infatti dovuto alla sostituzione dell'olio di alma proprio con il burro, dopo la bufera dei mesi scorsi che ha individuato alcune proprietà dell'olio di palma dannose per la salute umana. Così numerose industrie hanno deciso di sostituire l'olio di palma con il burro che è divenuto sempre più richiesto, sino a divenire quasi introvabile e a raggiungere quota +113 per cento rispetto allo scorso anno, con un chilo di burro che è arrivato a toccare i 5,04 euro. «Un balzo di prezzo e di produzione - conferma Coldiretti - che non riguarda solo il burro ma in generale tutti i prodotti lattiero- caseari con il consumo pro capite che è aumentato rispetto al 2016». Tale inversione di tendenza giunge in un contesto nel quale negli ultimi dieci anni il numero delle stalle si è praticamente dimezzato tanto da raggiungere il minimo storico di 30mila unità odierne rispetto alle 60mila del 2005.

GORLA utensili spa
Dal 1953 sempre tutto e subito
articoli tecnici industriali
sempre tutto e subito
Cuscinetti a sfere • Strumenti di misura
Attrezzature per macchine utensili
Articoli tecnici di trasmissione e moto
Attrezzature verniciatura finishing
Utensili per foratura e mascheratura
Viteria • Utensili metallo duro • Attrezzature per stampi
Antivibranti • Compressori ed essiccatori • Abrasivi
Materiali sintetici • Utensili pneumatici
Supporti • Tubi in gomma • Utensili a mano • Guarnizioni
ABBIATEGRASSO (MI) - S.S. 494 Vigevanese km 17+900 - tel. 02 9462732 - fax 02 9466257
e-mail: info@gorlautensili.it - www.gorlautensili.it

CULTURA

Don Angelo Gallotti: la fedeltà nella vita combinata con le tre virtù teologali

Gli opuscoli curati dal nipote Emanuele e realizzati dalla studio Clematis raccontano l'intensa esistenza del sacerdote lomellino

La grandezza delle persone è destinata misteriosamente ad apparire e a crescere nel tempo, frequentemente a distanza di alcuni o molti decenni dalla loro dipartita, quando è possibile tracciare una sintesi del loro vissuto e apprezzarne la testimonianza

Una figura singolare di uomo, cristiano, credente impegnato nella società, marito, padre e negli ultimi dieci anni della sua esistenza anche sacerdote: don Angelo Gallotti, della cui intensa esistenza si è scritto con una certa pregevole divulgazione negli anni recenti.
Come continuare a ricordare lietamente questa figura così esemplare, se non appunto scavando nella sua intensa esistenza? Questo è stato fatto dal sacerdote salesiano don Roberto Oberosler, per individuare le tracce oggi indelebili di "fedeltà", lasciateci da questo singolare sacerdote, sostenuta interamente secondo le tre sublimi direttrici: illuminata dalla fede, sorretta dalla speranza e vissuta nella carità. Ne sono usciti tre libretti, tutti cospicui di aspetti originali, curati dal nipote Emanuele Gallotti, resi pubblici il giorno 25 maggio 2017, ventisettesimo anniversario della salita al cielo di don Angelo.
Un sincero, espressivo e toccante percorso in tre tappe che, snodandosi attraverso le tre virtù teologali attualizzate in vita da questo amato laico e sacerdote lomellino, probabilmente ancora poco conosciuto, tratteggiano mirabilmente, con il sapiente aiuto dell'autore, il profilo spirituale di un cristiano esemplare, quale è stato don Angelo Gallotti, figura autentica e profetica, che si staglia sempre più nella storia della Chiesa vigevanese e italiana.

Michele Achilli

Fedeltà illuminata dalla fede

Nel primo libretto l'autore è partito dalla recensione della biografia di ben trecento pagine, corredata da numerose immagini fotografiche, dal titolo "Alla luce della fede", scritta dal giornalista Giancarlo Torti e pubblicata nel 2006

Un'opera che già di per sé rappresenta una miniera di informazioni sulla statura umana e cristiana di don Angelo, come dichiarato da monsignor Luigi Cacciabue, già vicario generale della Diocesi di Vigevano. «Ciò che sicuramente si ricorderà con maggior stupore – scrisse magistralmente Cacciabue – è il fatto che don Angelo ha scoperto, accolto e vissuto una duplice vocazione cristiana: quella laicale, nel matrimonio e nella professione educativa all'interno della scuola e quella presbiterale, testimoniata con originalità, dopo la morte della moglie, nell'ultimo tratto della sua esistenza».
In queste parole c'è la sintesi biografica di don Angelo, dipanata poi in numerose pagine vergate da inchiostro nelle quali si possono trovare tanti aspetti dai quali si desume la profondità di vita di don Angelo, a partire dalla famiglia, nella quale - oggi sempre più arduo - «il vivere insieme diventa eroico nel rispetto dei ruoli – precisa saggiamente l'autore – uomo-donna, marito-moglie, padre-madre: ognuno diviene, amando, ottimo e ideale, creando quel legame che né le attività esterne e neppure la morte riescono a interrompere». Pertanto per don Angelo «è stato naturale […] portare negli ambienti di lavoro la stessa fedeltà: rapporti cordiali con tutti […] umanità e comprensione, […] produrre il bene senza far rumore, […] amore di un amico presente sempre che accompagna a decisioni non forzate ma convinte, […] nella responsabilità della presenza […]. Vari osservatori – prosegue appassionato don Roberto Oberosler – hanno testimoniato che il suo modo di agire era di una persona che operava unita all'autore della perfezione, gli era costantemente fedele, anche in politica: cristiano convinto-praticante, con il dovere del rispetto». M.A.

I libretti presto anche online

Il 25 maggio scorso, a cura di Emanuele Gallotti, sono stati pubblicati tre libretti che presentano la figura di Angelo Gallotti in rapporto alle tre virtù teologali: Fede, Speranza e Carità. Quello sulla Fede è una nuova edizione, solo digitale, essendo uscita l'edizione cartacea, per la prima volta, il 25 maggio 2013, in occasione dell'Anno della Fede 11 ottobre 2012-24 novembre 2013. Autore delle tre riflessioni è don Roberto Oberosler (professore, dottore, ingegnere), salesiano, operante presso l'istituto "San Zeno" di Verona. È nato a Trento nel 1930. Dai suoi genitori, ha imparato a essere disponibile verso le persone in necessità. Per questo ha chiesto di partire per le missioni salesiane, dove ha lavorato per molto tempo (Turchia, Giordania, Egitto). Ritornato in Italia, ha continuato a servire i giovani nelle scuole tecniche e la società civile e militare in varie associazioni. La realizzazione grafica dei tre opuscoli è opera dello studio editoriale Clematis di Vigevano. I tre libretti fuori commercio saranno, presto, messi anche online. Per ulteriori informazioni: *emanuele.gallotti@virgilio.it*; tel. 0382.469970.

Fedeltà sorretta dalla speranza

Nel secondo libretto l'autore conferma che «Angelo Gallotti, ancor prima di diventare sacerdote, con la sua vita presenta una affermazione decisa della speranza»

È la speranza cristiana, virtù teologale, che si basa sulle promesse di Cristo morto e risorto. Angelo, fin da giovane, non si è fermato a leggere la prima lettera di San Pietro, ma ha dimostrato che si può rispondere, come ha chiesto Pietro, «a quanti ci chiedono testimonianza della speranza (necessaria quanto mai nei giorni nostri, ndr) che ci sostiene nel cammino della fede»: fiducia nell'umano delle persone, nelle fatiche della vita, nelle prove familiari, nell'impegno pubblico affaticante (estenuante oggi in un contesto globale, ndr), nella dedizione al coordinamento scolastico (pensiamo all'odierna "emergenza educativa" imperante ovunque, ndr) e alla chiesa diocesana (con i suoi limiti e i suoi slanci, ndr)».
E prosegue Don Oberosler «un cammino lungo, maturato nel contesto storico, nella vita di ogni giorno: rivolgimenti politici, sociali, economici, culturali, ecclesiali (si pensi a cosa è stato il Novecento, ndr). In ogni momento Angelo ebbe fede, anche contro ogni speranza, sicuro della fedeltà di Dio». La speranza che sorresse la fedeltà di Angelo si espresse principalmente nel campo dell'educazione e in quello della politica, ambiti che oggi l'attualità ci porta a pensare quanta speranza necessitino ancora; per questo Angelo Gallotti può essere a pieno diritto additato ad esempio cui rifarsi, per edificare l'avvenire della società. M.A.

Fedeltà vissuta nella carità

Nel terzo libretto c'è il compimento di tutta la vita di Angelo: il dono di sé, ciò che in definitiva è chiesto, in ogni tempo e in ogni luogo, a ciascun credente

«Angelo avvicinava i ragazzi e iniziava la loro formazione indirizzandoli a letture appropriate. Poi cercava di capire i problemi di ogni singolo impegnandosi generosamente a risolverli. In questa azione di interessamento – scrive Oberosler – incrociò la sua con la vita di tanti ragazzi che, grazie a lui, seppero veder chiaro nelle loro scelte» E poi ancora «[…] parlava con un entusiasmo prorompente; amava proporsi ai giovani con simpatia, rifuggendo da atteggiamenti di superiorità […] rendendo più piacevole il suo discorrere piazzando spesso battute di richiamo all'attenzione e all'impegno responsabile. […] Voleva gli scolari – precisa sempre l'Autore – anzitutto amici fra di loro, pronti all'aiuto vicendevole sia sul piano scolastico, sia fuori dell'aula. E dava l'esempio trattando tutti allo stesso modo, completamente consapevole di dover forgiare cuori e non soltanto menti. Formazione della persona, sollecitazione spirituale, esempio morale ed eredità umana furono i cardini sui quali […] fondò la "didattica del cuore" (vi si legge una mirabile analogia con l'esempio di don Bosco, maestro dei giovani, ndr). Umanissimo, dolcissimo, comprensivo ma fermo e determinato come deve essere un papà». Un insegnamento per l'oggi e per il domani. «L'ultima lezione la impartì dal letto della sofferenza divenuto altare della sua immolazione gloriosa: morire in letizia, con la consapevolezza di andare incontro a una festa nell'abbraccio del Signore». M.A.

PERSONAGGIO

a cura di Elia Moscardini

Francesca Pilla, uno dei cento studenti scelti per il Boston Consulting Group

La ventiduenne robbiese è stata selezionata tra molti universitari italiani grazie al progetto "The future makers"

Quando l'abnegazione incontra l'eleganza e le capacità si possono raggiungere risultati straordinari, come nel caso di Francesca Pilla, ventiduenne di Robbio che è stata selezionata dal Boston Consulting Group per entrare a far parte della ristretta schiera di studenti che hanno potuto vivere quattro giorni di full immersion nel mondo della consulenza strategica e delle grandi aziende, incontrando personaggi di spicco dell'imprenditoria italiana e non solo. «Non ho urlato di gioia solamente perché la notizia mi è giunta in università - racconta Francesca, che frequenta a Pavia il corso di laurea in International business and economics della facoltà di Economia - ma l'emozione è stata immensa, così come un po' di paura perché non sapevo bene cosa mi attendesse». I ragazzi scelti, dopo un'attenta selezione,

Francesca Pilla

hanno così potuto vivere quattro giorni di full immersion nel mondo della consulenza strategica con anche una serata di gala che ha permesso loro di conoscere alcuni dei più importanti imprenditori italiani. «Ho avuto l'onore e il piacere di incontrare personalità molto importanti come il ministro dello Sviluppo economico Carlo Calenda, il direttore del Museo egizio di Torino, Christian Greco, oppure Joey Reiman, il fondatore di BrightHouse, società di consulenza che si occupa di brand come McDonald o Coca Cola, poi ancora l'atleta Bebe Vio e l'imprenditrice Elena Zambon». Ognuno di loro ha convinto Francesca a perseguire sempre più il suo scopo di entrare a far parte di quella che potrebbe essere la nuova classe dirigente italiana, ma la giovane robbiese sa che la strada è ancora lunga: «Non è sicuramente facile raggiungere i propri obiettivi, occorre grande volontà e passione, nella vita, soprattutto odierna, è necessario sapersi reinventare, trovare sempre un *purpose* finale, soprattutto per noi giovani, perché anche se spesso sentiamo che l'Italia è un paese in crisi, in realtà vi sono numerose opportunità che vanno solamente colte». Francesca, che partirà per un'esperienza Erasmus in Finlandia nei prossimi mesi, per «avere una visione europea da un'altra angolazione», ha saputo decisamente cogliere tale opportunità che le ha aperto un orizzonte su cui poter scegliere e investire. Infine un ringraziamento particolare da parte di Francesca va ai genitori, «increduli e un po' straniti alla notizia del risultato» e al professor Stefano Denicolai, referente del progetto "The future makers" per quanto riguardava l'ateneo pavese.

Elia Moscardini

La dura scrematura in quattro passaggi

Promosso per la prima volta nel 2016, per i trent'anni della società Bcg il progetto è stato ripresentato anche nel 2017 e propone una serie di incontri e giornate con esperti e personalità importanti del panorama finanziario e imprenditoriale italiano ed estero. Boston Consulting Group ha presentato in un viaggio all'interno dei maggiori atenei italiani il progetto a circa 12mila ragazzi, ottenendo un riscontro da oltre 3mila di essi che hanno deciso di fare l'*application online*. Ecco le varie fasi di una selezione lunga e "innovativa":

- il candidato deve fornire una breve presentazione con allegato il *curriculum vitae* e una lettera motivazionale;
- il secondo step consiste nel "giocare" scaricando due app sul proprio tablet o smartphone, applicazioni di logica e sviluppo della persona che rilasciano a Bcg dei cosiddetti "knack" ossia dei feedback sulla persona;
- il terzo passo verte su un colloquio di gruppo;
- l'ultimo pass per essere ammessi viene realizzato attraverso un colloquio Skype e un test in inglese.

STORIE E LEGGENDE

in collaborazione con sito e Facebook "Storie di Lomellina"

Beati gli ultimi... grazie a Malabrocca La storia della famosa "maglia nera"

Il ciclista garlaschese, quasi un antieroe, lottò per anni per aggiudicarsi i premi riservati a chi chiudeva la classifica

Vi sono personaggi, che attraverso lo sport diventano leggende... E forse è il caso di citare uno di questi, che nella leggenda dello sport italiano è entrato veramente...

Si chiamava Luigi Malabrocca *(nella foto)*, classe 1920, nato a Tortona, ma fin da giovane si trasferì a Garlasco, ed era un ciclista professionista...

Si sa, in sella a una bicicletta, lo scopo principale è quello di vincere o comunque arrivare tra i primi, ma per Luigi, l'ordine di arrivo sembrava invertito! Il ciclista, infatti, diventò quasi "leggendario" per aver vinto tantissime maglie nere! Che cosa si intende? Beh? Semplicissimo, arrivare sempre ultimo in classifica, conquistando così una sorta di "unicità"! In aggiunta bisogna ricordare che prendere la maglia nera a quei tempi permetteva anche di ricevere premi in denaro!

Direte: «Beh, dai, non è così difficile arrivare ultimi», eppure, nei tempi del ciclismo non è per nulla facile...

La sua prima maglia nera se la aggiudicò nel 1946. L'anno successivo, Malabrocca riuscì nuovamente ad aggiudicarsi questo titolo, anche se per arrivare ultimo, parecchie volte dovette far finta di bucare, nascondersi nella boscaglia, entrare a bere qualcosa nei bar... Ma nel 1949, rimase vittima del suo stesso gioco! E all'ultima tappa, per arrivare ultimo, rimase troppo indietro, tanto che i giudici di gara stufi di aspettarlo se ne andarono, non permettendo a Luigi di vincere un'altra maglia nera. Dopo quell'episodio il ciclista, decise di smettere di aspirare all'ultimo posto!

Si ritirò dal mondo delle gare in bicicletta nel 1956, trascorrendo gli ultimi anni di vita a Garlasco. Luigi Malabrocca, nel 2006 venne a mancare all'età di 86 anni, lasciando dietro di sé un'ala di leggenda nello sport italiano...

Il tunnel sotto lo splendido Castello di Scaldasole

Scaldasole, un piccolo paese composto da meno di mille abitanti... Centro di passaggio, possiede un castello fortificato di origine medievale; si tratta di una delle strutture protettive più importanti in Lombardia. E si sa, ad ogni castello viene collegata una leggenda... con fantasmi, draghi o quel che sia... Ma per questo maniero non abbiamo una "favola" tradizionale, o per lo meno, pensiamo che non si tratti di una vera e propria leggenda...

È noto ai cittadini, e non solo, che la fortezza, celasse sotto al suolo un tunnel di passaggio. Questo, percorribile solo a piedi, collegava Scaldasole a Valeggio. La strada sotterranea congiungeva tra loro i due castelli, che in caso di un attacco esterno, sarebbero così stati raggiungibili senza che i nemici se ne accorgessero.

Durante la seconda Guerra Mondiale, alcuni ragazzini, per nascondersi, si infilarono per errore nel tunnel, senza sapere di cosa si trattasse... Camminarono per qualche minuto, senza veder mai la luce, fino a che la candela che portavano si spense, e furono costretti a correre indietro, spaventati dal buio. Usciti, raccontarono quello che avevano trovato ai genitori, che ovviamente diedero poca importanza alle parole dei bambini...

Passarono gli anni, e qualcuno di quei ragazzini, invecchiando, si ricordò del fantomatico tunnel, tanto che decise di andare a vedere se era ancora presente... Lo ritrovò, ma il tempo aveva lasciato i suoi segni, infatti, il passaggio era crollato, non permettendo più l'ingresso.

Qualcuno, negli anni successivi, decise di murare e far sparire quel passaggio, poichè era ormai diventato pericolante e inagibile. Così oggi, non ci resta che ricordare il tunnel sotterraneo che esisteva tra Valeggio e Scaldasole... Un tunnel entrato nella "leggenda".

VESCOVO DI SAVONA E PURE GUERRIERO ECCO IL BEATO DE CALVI

A volte si dimenticano persone che hanno portato il nome della propria città nella storia...
È il caso di un personaggio, nato a Cilavegna e divenuto beato: Alberto Calvi (o de Calvo).
Alberto Calvi nacque attorno al 1175 e dopo la morte del padre si stabilì a Gravellona dai nonni materni. Iniziò la sua carriera scolastica nel seminario di Novara e si laureò a Bologna nel 1206 in diritto canonico. Rimase a insegnare a Bologna fino a quando fu chiamato a Roma a svolgere il compito di decretista alla corte di Papa Onorio III. Nel periodo romano probabilmente conobbe San Francesco d'Assisi. Nel 1216 tornò a Novara, come canonico del duomo e primo collaboratore del vescovo. Nel 1221 fu eletto Vescovo di Savona, ma non fu un facile periodo dato che il governo di Genova invadeva a scopi di conquista le terre Savonesi. Il Vescovo Alberto per aver difeso la sua diocesi rischiò la defenestrazione. Costretto a tornare a Novara visse gli ultimi anni ricoprendo l'incarico di Canonico. Morì l'8 ottobre 1230 qualche giorno dopo aver dettato il suo testamento.
Il beato de Calvi fu riscoperto nel XX secolo dal beato Francesco Pianzola e dal monaco cilavegnese Cesare Mornacchi che nel 1969 pubblicò un saggio sulla sua vita. Oggi, alcune delle sue reliquie sono custodite nella chiesa di Santa Maria a Cilavegna.

MESSAGGIO REDAZIONALE

Intals e l'alluminio per le generazioni future

Marco Vedani, direttore generale dell'azienda con stabilimento a Parona, ha partecipato a un convegno internazionale sul futuro dell'economia circolare

L'alluminio è un materiale diffusissimo in tutti i settori, è il metallo più utilizzato al mondo dopo il ferro. Le nostre case, le nostre automobili, e un'infinità di oggetti della vita quotidiana sono realizzati con l'alluminio, grazie alla sua leggerezza, durata e resistenza. Ma la caratteristica più interessante di questo materiale la scopriamo quando non ci serve più, e lo vogliamo eliminare come rifiuto: qui accade qualcosa di magico, perché se opportunamente trattato l'alluminio può essere recuperato completamente, ritornando a essere esattamente uguale a quello utilizzato all'inizio del processo, e potendo quindi essere riciclato all'infinito. L'alluminio è dunque la perfetta incarnazione dell'idea di economia circolare, cioè il modello sempre più diffuso di crescita sostenibile, che prevede che gli scarti di un ciclo di produzione e consumo, anziché essere eliminati come rifiuti, vengano recuperati e trasformati nella materia prima per il ciclo successivo, e così via all'infinito. In un mondo sempre più popolato, con consumi in costante crescita e produzione di rifiuti sempre più consistente, l'economia circolare rappresenta l'unico modo di guardare con serenità al futuro del nostro Pianeta.

Questa lunga premessa serve a comprendere l'importanza del lavoro che svolge Intals riciclando l'alluminio e preparandolo per nuovi utilizzi, e del convegno che si è tenuto lo scorso 22 giugno durante lo svolgimento del Metef, la manifestazione internazionale dedicata al mondo dell'alluminio e ai vari settori che intorno ad esso ruotano. Al convegno, intitolato "L'industria dell'alluminio alla sfida del futuro", hanno preso parte esponenti delle aziende, delle associazioni e della Pubblica Amministrazione, fra cui Simona Bonafè, parlamentare europea e relatrice del progetto sull'economia circolare, Laura Puppato e Gianni Girotto, senatori e membri rispettivamente della Commissione Ambiente e della Commissione Industria del Senato. In particolare Simona Bonafè ha sottolineato che «con le politiche legislative vogliamo spingere e favorire la possibilità di riqualificare i rifiuti come materiale con una vita continua, per fare della circolarità dei materiali un'opportunità di maggior competitività del nostro sistema produttivo», insistendo sull'importanza determinante per il nostro futuro dell'economia circolare, da intendersi non certo riduttivamente come "mercatino dell'usato", bensì come filiera di aziende cruciali nell'industria mondiale, che hanno bisogno di norme chiare e semplici da applicare. Il ruolo determinante delle fonderie in questo processo virtuoso di circolarità dell'economia è stato ripreso da Marco Vedani, direttore generale di Intals, che ha ricordato che è proprio nelle fonderie che si concretizza il grande sforzo di tutte le famiglie italiane affinché "la lattina usata nel cesto della raccolta differenziata torni rinnovata nello scaffale del supermercato". L'alluminio secondario – appunto quello ricavato da rottami invece che dai giacimenti naturali – è particolarmente importante per un paese come l'Italia che non possiede la materia prima da estrarre, e Marco Vedani, che è anche vicepresidente dell'associazione delle industrie italiane di alluminio riciclato, ha richiamato l'attenzione sulla necessità di mantenere i dazi attuali all'importazione che preservano la qualità dell'alluminio prodotto in Europa, evitando l'invasione di metallo proveniente da paesi con standard di produzione molto più bassi dai nostri, e quindi di qualità inferiore. A questo proposito un ruolo determinante lo hanno le leggi europee e nazionali, ma ancora più importante – ha sottolineato Vedani - è riuscire a operare un cambio culturale in tutti i cittadini e in particolare nelle nuove generazioni, per diffondere la conoscenza dei vantaggi della raccolta differenziata, dell'economia circolare e del recupero delle risorse, e la consapevolezza che questa è l'unica strada che ci potrà portare verso un futuro realmente sostenibile.

IL NOSTRO SPORT

a cura di Fabrizio Negri

Ripartono i campionati di calcio In Eccellenza due squadre lomelline

Ritorno in categoria per il Città di Vigevano e terza esperienza per la Lomellina. Stesso girone e stesso obiettivo: la salvezza

L'attesa sta per finire. Dopo l'inizio di due settimane fa del massimo campionato di calcio è quasi tutto pronto per la partenza dei tornei dilettantistici. Al via ci saranno diverse squadre lomelline che proveranno a centrare i propri obiettivi stagionali. C'è grande curiosità per il neopromosso Città di Vigevano. L'undici di mister Pisani, reduce dalla cavalcata che è valsa la promozione, si sta preparando per affrontare l'inizio della nuova avventura in Eccellenza, che li vedrà esordire il 10 settembre contro il Saronno. Le amichevoli del mese di agosto hanno dato riscontri positivi (vittorie contro l'OltreVoghe e il Robbio e sconfitta di misura contro il Pavia) e il primo appuntamento ufficiale è stato affrontato nel modo corretto, anche se a Merate i ducali non sono stati premiati dal risultato uscendo sconfitti 2-1. «Abbiamo affrontato la trasferta - spiega il direttore sportivo Bruno Irilli - rinunciando a cinque giocatori che essendo infortunati o avendo qualche piccolo acciacco abbiamo preferito non rischiare. Nei primi 50-60 minuti la partita era in mano nostra, abbiamo avuto 3-4 occasioni, poi con il gran caldo ci è mancata un po' di brillantezza. Soprattutto nell'ultima mezz'ora i nostri avversari hanno potuto operare cinque cambi e noi avendo in panchina alcuni 2000 della juniores siamo stati penalizzati. Da programma non dovevamo essere pronti il 27 agosto (partita con il Merate), ma dovremo essere preparati per il 10 settembre, inizio del campionato. Per ora posso dire che i nuovi arrivi Disarò e Anelli hanno giocato bene. La punta ex Arconatese ha già una buona intesa con Raimondo e il centrocampista si sta trovando sempre di più con Coppini». Il Città di Vigevano sarà impegnato domenica in Coppa Italia con la Romanese con fischio d'inizio alle ore 17. L'obiettivo stagionale dei ducali rimane comunque quello di centrare una tranquilla salvezza. Un'altra squadra che si sta preparando ad affrontare il medesimo campionato è la Lomellina. Al pari del Città di Vigevano, anche gli uomini di mister Civeriati sono stati inseriti nel girone A e faranno il loro esordio in trasferta contro l'Ardor Lazzate. «È il terzo anno che disputiamo il campionato di Eccellenza - dichiara il direttore sportivo Peo Garda - e abbiamo formato una squadra molto giovane: a parte il portiere e un paio di elementi del'92, tutti gli altri sono ragazzi del '97,'98 e '99. La formazione è stata strutturata con un certo criterio e sicuramente l'obiettivo è quello di raggiungere la salvezza, magari riuscendo a toglierci qualche soddisfazione durante la stagione».

Il Città di Vigevano durante la prima partita di Coppa Italia a Merate

Attesa per il ritorno in Promozione dei granata

Al via anche Promozione e Prima categoria. La data d'inizio è la stessa dei campionati di Eccellenza, solo che ai nastri di partenza ci sarà un numero nutrito di compagini lomelline. Ferrera Erbognone e Lomello, dopo aver terminato il torneo dello scorso anno a metà classica, sono pronte a riprendere e ben figurare nella nuova stagione. Saranno impegnate in Promozione nel girone F, al pari del neopromosso Robbio. «Per affrontare il nuovo campionato - afferma il direttore generale del Robbio, Daniele Falzone - abbiamo dovuto fare delle scelte modificando l'organico della squadra. A malincuore abbiamo dovuto "abbandonare" alcuni ragazzi che ci avevano permesso di vincere il campionato, rompendo un po' quello che era il vecchio gruppo. Questo è avvenuto perché la regola dei tre giovani in campo ('97, '98, '99) ci ha portato a ricercarli per inserirli nella rosa. Abbiamo acquistato anche alcuni giocatori d'esperienza come il centrocampista Davide De Carli e il difensore centrale Davide Lagonigro e confermato buona parte dei giocatori dello scorso anno. Il nostro obiettivo stagionale rimane comunque mantenere la categoria». Intorno all'ambiente c'è grande fermento. Infatti, in questi giorni sono in corso i lavori di ritinteggiatura della tribuna principale dello stadio. Le travi e i vari sostegni ora azzurri diventeranno granata, come il colore sociale della squadra. Voltando pagina, in Prima Categoria sono pronte a fare il loro esordio Mortara e Garlasco. Le due formazioni inserite nel girone M, inizieranno la stagione in trasferta, rispettivamente contro la Mottese e il Real Torre. Ufficializzati anche i calendari dei campionati femminili. In serie C, impegno casalingo per il Gropello San Giorgio, che, sabato 10 settembre, al comunale affronterà il Castelleone, mentre in serie D, il Mortara disputerà la prima gara di campionato il 1 ottobre contro il Biassono. Il girone a 13 squadre prevede un turno di riposo e le ragazze lo osserveranno proprio alla prima giornata.

La presentazione della squadra del Robbio che affronterà il campionato 2017-2018

Giovanili: si inizia il 9 con gli Juniores B

Uno sguardo molto attento dei dirigenti è da sempre dedicato alla crescita dei ragazzi del settore giovanile. Nel corso degli anni questi campionati hanno fatto "esplodere" giovani di talento cristallino, poi arrivati a giocarsi le loro chance in squadre di primissima fascia. Il 9 settembre, un giorno prima rispetto all'inizio del torneo dei "grandi", partirà ufficialmente il campionato regionale juniores B. Il Garlasco, la Lomellina, il Vigevano 1921, il Superga e il Città di Vigevano saranno impegnati nel girone H. «Partiremo con un buon gruppo di '99 - dichiara il direttore sportivo della Lomellina, Peo Garda - con un po' di ragazzi del 2000 che sono saliti dagli allievi e speriamo di fare la nostra parte anche quest'anno. L'obiettivo è quello di far crescere i giovani e di mantenere la categoria. Lo scorso anno abbiamo fatto un ottimo campionato sfiorando i play-off, ma cambiando l'età bisogna vedere anche il valore delle avversarie». C'è ottimismo anche in casa Città di Vigevano: «Cercheremo di fare bella figura - afferma il direttore sportivo Bruno Irilli - e di arrivare il più in alto possibile. Abbiamo confermato alla guida della squadra mister Folcettoni e la nostra speranza principale è che in prospettiva qualche ragazzo del 2000 e 2001 si possa prendere e portare in prima squadra». Il derby tra le due compagini avverrà alla terza giornata, con i biancorossoneri attesi sul campo in erba artificiale del centro sportivo P. Antona. Non disputerà gli Juniores regionali il Robbio, che ha iscritto una formazione al campionato provinciale e un'altra è attesa ai blocchi di partenza del torneo allievi, sempre provinciale.

I 2000 del Città di Vigevano durante l'allenamento

La squadra Juniores della Lomellina

MONDO BRICO
CENTRO FAI DA TE
www.mondobrico.com

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

OFFERTA PELLET!

PELLET PREMIUM EXTRA 15 KG

4,79 VENDITA AL SACCO

4,59 VENDITA AL BANCALE

PELLET SCHOSSWENDTER 15 KG

4,69 VENDITA AL BANCALE

4,89 VENDITA AL SACCO

PELLET PFEIFER 15 KG

4,79 VENDITA AL SACCO

4,59 VENDITA AL BANCALE

PELLET ALPINE POWER 15 KG

4,79 VENDITA AL SACCO

4,59 VENDITA AL BANCALE

PELLET THERMOSPAN 15 KG

4,89 VENDITA AL SACCO

4,69 VENDITA AL BANCALE

SHOP ONLINE
www.mondobrico.com

MEDE via 1° Maggio, 22
GARLASCO via Tromello, 45
TORTONA via Vanoni, 18
SILVANO D'ORBA via Ovada, 54
PAVIA via Vigentina, 25
CASALE MONF. strada per Valenza, 4C/B